Mercoledì 24 Agosto 1927 - ANNO V

Conto corrente con la Posta

Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO L. N. 200

Direzione e Amministrazione

Udine Via Vittorio Veneto 44a - Tel. 79

ABBONAMENTI: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a
in Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre „ 30.— Trimestre L. 15 Mese „ 5
Estero: Anno L. 117.50 Semestre „ 61.75 Trimestre „ 34.40

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 5-66) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rossa L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffe Economici in testa alle rubriche. — Tassa governativa del 1.50%, e tassa previdenza giornalisti in più.

C R O N A C A   P R O V I N C I A L E

CRONACHE OSOPPANE

Gino Piva e i letamai in Friuli

Il pubblicista Gino Piva parlando sul «Resto del Carlino» di giorni fa della Carnia, accennava ad una delle peggiori brutture che fanno mostra antigienica dinanzi alle porte delle nostre case, vale a dire i letamai.

Riporto quanto scriveva il ben noto giornalista:

«Si ritiene che una grande revisione sanitaria deve essere compiuta prima di ogni altra cosa; ma mi pare che per questa siano sufficienti gli attuali regolamenti meglio se accompagnati dall'energia delle autorità locali. Questa revisione sanitaria ci libererà da spettacoli niente affatto pittoreschi, che nessuno predilige, perchè non sono certo i letamai addossati alle abitazioni che possano piacere ai gusti artistici in genere e nemmeno tutte le altre porcherie fuori posto. Noi sappiamo qualche cosa della statistica della tubercolosi di questo paese dove si viene per acquistare salute. Le cause della triste infermità sono complesse e ad esse non sono estranee la insalubrità della abitazione, l'inquinamento delle acque, ecc. Gli organi competenti faranno bene a rimuovere per quanto possono quelle tra le cause che, diremo così, sono a portata di mano».

Ottimamente parla l'amico Gino Piva, e questo discorso in parte tocca anche il nostro paese, dove le concimaie dovranno essere sistemate a norma delle recenti disposizioni governative.

Un giovane coraggioso

Abbiamo fatto cenno giorni addietro al salvataggio compiuto dal giovane Achille Venchiarutti nella persona di un fanciullo, il quale incapace di nuotare era entrato nell'acqua molto profonda nel fiume Tagliamento. Non è questa la prima volta che il Venchiarutti trae a salvamento della gente, ma in verità e questo per lo meno l'undicesimo salvataggio che egli compie. Egli ha salvato persone nel lago di Cavazzo, nel Tagliamento, nel Canale Ledra, e persino durante il periodo della profuganza, all'Ardenza, sulla spiaggia di Livorno. Ebbe occasione di accorrere a trarre in salvamento la maggior parte di persone mentre si trovavano al nuoto, ma certi salvataggi sono stati compiuti in condizioni e circostanze difficili e pericolose. In seguito anche all'ultimo salvataggio compiuto il 15 agosto corr. il Venchiarutti verrà proposto alle autorità superiori per una ricompensa al Valor Civile che ben merita il bravo salvatore.

Nomi di osoppani nel Pantheon dei Caduti di Udine

Nel Pantheon dei Caduti di Udine, da poco inaugurato, figurano i nomi dei seguenti osoppani morti per la causa dell'Indipendenza Italiana:

Biraeda Francesco — Bevilacqua Valentino — Buialti Sante — Cavidino Domenico — Colavizza Giovanni — Cavassi Giacomo — Del Cet Giovanni — Filomeni Francesco — Leoncini Biagio — Menis Giovanni — Paronitti G. B. — Pellegrini Marino. Il numero dei morti Osoppani per la redenzione d'Italia, come si vede, è abbastanza rilevante, e anzi due di essi hanno il loro nome scritto fra i Caduti nella difesa di Venezia negli anni 1848-49 e cioè il Bevilacqua e il Leoncini.

Vertenza eredità De Simon-Comune

La R. Prefettura per poter venire ad una definizione in breve tempo della vertenza annosa tra il Comune e gli eredi di De Simon G. B. circa l'eredità che spetta al Comune per l'Asilo Infantile, ha nominato un distinto funzionario della Prefettura stessa quale incaricato di trarre dalla lunga pratica la conclusione più conveniente.

La progettata arginatura tra il colle di S. Rocco e Cantano

Dal rapporto che il Municipio ha fatto redigere all'Ufficiale sanitario del paese a proposito delle necessità di un'arginatura tra le estremità nord del Colle S. Rocco e l'argine destro del «porto legname» si può leggere: «... è doveroso far presente la necessità che il Governo per ragioni igieniche debba provvedere all'immediata costruzione di un'opera di contenimento, che interpone tra lo sperone nord del Colle S. Rocco e l'argine cosidetto del «Porto» protegga il cimitero, le abitazioni, le acque potabili e circa un migliaio di campi coltivati dalle facili e frequenti infiltrazioni evidentemente dipendenti non solo dalla porosità del suolo e dalla variabilità della massa d'acqua del fiume, ma più specialmente dalla mancata erezione di un argine che posto a nord di S. Rocco rimandi le acque del Tagliamento a destra contro la naturale barriera dei monti. La costruzione di tale opera d'arginatura assicurerebbe la redenzione di una vasta superficie».

Confidiamo che si possa riuscire a salvare dalle acque una zona di terreno così importante!

RIVIGNANO

Lieto simposio

Il giovane Carletto Malattia, figlio dell'egregio nostro Podestà, per festeggiare il termine dei suoi studi, donde uscì perito in tecnologie tessili e filatura, riunì a lieto simposio una eletta schiera di amici e conoscenti.

Tra brindisi e villotte si trascorsero ore cordialissime; a Carletto Malattia vennero fatte le migliori felicitazioni e gli auguri di un brillante avvenire.

PASIAN DI PRATO

Pro Balilla

I signori Gobitti Leonardo, podestà, Zampieri Teodoro e Fioreani Basilio sia nell'anno decorso sia in quello corrente elargirono alla Sezione Balilla le somme di L. 150 e L. 105 avute per campi sperimentali dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura.

FORNI AVOLTRI

Il concentramento degli «Scarponi»

Il 29 corr. il paese ospiterà i soci dell'A. N. A. che parteciperanno al congresso annuale.

Siamo certi che il Comune farà degne accoglienze agli scarponi «veci e bocia», ed il Comitato all'uopo indubbiamente costituitosi si sarà certamente messo all'opera, sia per disporre degli alloggi ciò che in questo periodo rappresenta una certa difficoltà, sia per triplicare l'illuminazione pubblica.

Comitato all'opera!

PALMANOVA

Il mercato

L'ultimo mercato settimanale ha segnato una confortante ripresa di affari. In conseguenza dello scarso raccolto di foraggi, nella nostra zona sono affluiti bovini in grande quantità, offerti a buone condizioni. I prezzi dei cereali e delle ortaglie sono rimasti stazionari.

PORDENONE

Nel campo dei bancari

Domenica 21 p. p. convocati dal segretario Provinciale del Sindacato Fascista Bancari di Udine rag. Francesco Sodaro si sono riuniti i dirigenti della Banca di Pordenone nelle persone del direttore cav. avv. Carlo Marsili ed il conte cav. dott. Arturo Cattaneo quale rappresentante del Consiglio d'amministrazione, nonchè un rappresentante del personale sig. rag. Enrico Grimaldelli.

Dopo una breve discussione vennero approvate le tabelle organiche e firmato il nuovo contratto di lavoro, stilato in base alla nuova Convenzione Nazionale Bancaria.

Nella discussione venne notato lo spirito prettamente fascista del conte Cattaneo e dell'avvocato Marsili, nell'accogliere le giuste richieste fatte dal rag. Sodaro a favore degli organizzati.

Vogliamo sperare che tutte le altre Banche della Provincia vorranno imitare la Banca di Pordenone nell'applicazione della nuova Convenzione Nazionale Bancaria.

CASARSA

Nella stazione

Apprendiamo con piacere che il sotto capo stazione sig. Gino Politti è stato promosso in questi giorni al grado di capo stazione aggiunto.

A Redipuglia

Domenica scorsa i soci della Società Operaia di Mutuo Soccorso si sono recati in pellegrinaggio a Redipuglia e dopo aver visitato il camposanto proseguirono per Monfalcone ove poterono visitare minutamente il cantiere navale.

Incidente motociclistico

Un incidente motociclistico, che per fortuna non ebbe gravi conseguenze è avvenuto l'altro giorno. Il signor Enrico Sartor percorreva con la motocicletta la strada da Zoppola a Casarsa, quando in località Ovoledo, per evitare un carro carico di fieno, slittò bruscamente e finì con la macchina nel fosso laterale.

Potè liberarsi dalla motocicletta riportando non gravi contusioni e escoriazioni, giudicate guaribili in pochi giorni.

Cose della Valcellina

DA CIMOLAIS

Il progetto dell'ing. Zenari

(G. M. V.). — L'illustre ingegnere Aristide Zenari il geniale autore del grandioso impianto idro-elettrico del Cellina, da oltre 50 giorni ha fissato qui la propria residenza. Scopo della sua venuta e permanenza fra noi gli è quella di eseguire dei rilievi diversi sul terreno e sulla strada in relazione al nuovo grande progetto da lui ideato per lo sfruttamento idroelettrico dell'alta Valcellina. Naturalmente tutti qui sperano nel sollecito inizio di tale opera che darebbe lavoro a migliaia di operai. Persone che hanno potuto avvicinare l'illustre scienziato hanno riportato l'impressione che, se non proprio subito, certamente in un prossimo avvenire tali lavori si inizieranno ed in tal modo, anzi solamente così verrà tolta di mezzo la numerosa disoccupazione attuale che impensierisce tutti i podestà della vallata, i quali, come si può facilmente immaginare, non possono non essere preoccupati.

Ci sia pertanto lecito sperare nell'opera di colui che fu ed è da un quarto di secolo ormai il più vero e maggiore benefattore della vallata Cellina, la quale se da lui ebbe la pittoresca strada attuale, dalle sue gentili e coltissime figliuole ebbe il tributo del loro severo ed elevato ingegno consacrato allo studio delle caratteristiche scientifiche della bella ma lontana nostra vallata. Più volte mi fu dato di dover ascoltare parole come queste: «Bisogna fare un monumento a Zenari!». Costoro certamente non pensano che le popolazioni dei 5 paesi della vallata da molto tempo tale monumento hanno costruito, non già sulle piazze o sulla sabbia, ma nel più intimo dei loro cuori riconoscenti. E questo genere di monumento, perchè diciamolo francamente, quando è affettuoso e spontaneo, è da preferirsi; non solo costa meno, ma è più sincero ed è veramente aere perennius, direbbe Orazio, cioè più durevole del bronzo.

DA CLAUT

Sorgente La «Puzza»

Quest'anno vi fu una insolita affluenza di forestieri alla Puzza per modo che talvolta l'amico Angelo Vedova, malgrado i continui miglioramenti ed ingrandimenti che ogni anno vi apporta, non sapeva come dar sfogo a tante richieste. Ciò potrà sorprendere chi non è mai stato, ma coloro che conoscono il sito troveranno tutto questo logico e naturale. La Puzza è una delle più silenziose e poetiche località di questa valle ed il suo avvenire è immancabile, perchè ivi tutto concorre a tale scopo: aria resinosa ed altitudine rispettabile; paesaggio alpestre stupendo; acqua minerale efficacissima e salutare per tutti gli stomaci.

La corriera e Maniago

Non si sa perchè, ma da qualche tempo la corriera della Val Cellina non tocca più Maniago. Che sia per colpa del mancato sussidio di quel Comune alla Ditta Giordani? Non lo so, ma se è per questo è opportuno che si addivenga ad un amichevole accordo per togliere al più presto tale inciampo che pregiudica ad un tempo l'interesse dei viaggiatori e quello dell'intero paese di Maniago, almeno dal lato commerciale.

DA BARCIS

Personalità di passaggio

Domenica u. s. giunse qui l'illustre studioso dott. Tanzarella, segretario generale del R. Provveditore gli studi di Trieste. Dopo un cordiale colloquio col podestà, ripartì alla volta di Maniago-Udine.

Don Giuseppe Nonis

A sostituire per qualche giorno il parroco di Barcis don Casimiro Della Gaspera, è venuto fra noi l'ex parroco di Barcis don Giuseppe Nonis, attualmente parroco di Fagnigola. Tutti lo accolsero festosamente e poco mancò che non suonassero le campane. E ciò si spiega col fatto che don Nonis non solo rimase fra noi circa 13 anni, ma vi rimase durante l'invasione nefasta e fu di esempio e di conforto a tutti. Durante quel triste periodo gli morì di spavento la povera madre, e contro di lui l'autorità austriaca iniziò un processo coi fiocchi (per un suo aiuto ad un generale italiano) processo che l'avrebbe condotto alla fucilazione se provvidenzialmente non fosse avvenuta la battaglia e la strepitosa vittoria di Vittorio Veneto. Se per caso queste righe cadono sotto gli occhi delle alte autorità politiche o militari della provincia, confido che lo proporranno per una meritata onorificenza. Nessuno più di lui, fra i rimasti, se l'avrebbe meritata. *Iustitia fiat...*

DA ANDREIS

Utile iniziativa

Sotto gli auspici del podestà e presieduto dal sig. Coletti, si è formato tempo fa un Comitato locale composto di benpensanti allo scopo di apportare migliorie alla cisterna di presa dell'acquedotto comunale. In pochi giorni fu demolita la vecchia e ricostruita la nuova cisterna di presa della acqua, la quale ora zampilla limpida e pura dalle fontane del paese con soddisfazione di tutta la popolazione. Vada il nostro plauso a tutti coloro che idearono la miglioria ed a tutti gli abitanti laboriosi e solidali che, senza aggravio del Comune, resero possibile una così utile e bella trasformazione che ridonda a vantaggio dell'igiene e della salute di tutti.

Villeggianti in Val Cellina

Quest'anno la Val Cellina accoglie un incoraggiante numero di villeggianti. Se ne vedono dappertutto. In Andreis nelle case private; in Barcis negli Alberghi Cellina e Marina; in Claut nell'Albergo Giordani; in Cimolais negli alberghi Rosa ed altrove. La Valcellina ha il torto di non essere conosciuta, ma chi la può vedere una volta sola e bene, non l'abbandona più.

Cronaca Spilimberghese

Ancora sul concerto vocale

Sabato sera — come ieri dicemmo — ebbe luogo all'Arena Artini l'atteso concerto vocale diretto dall'esimio m.o Mario Giuseppe Pierobon, col concorso delle scuole di canto di Rauscedo e Domanins. Spilimbergo ha lasciato a desiderare in quanto al concorso che poteva essere molto più numeroso data la grande passione dei cittadini per la musica e l'importanza del concerto.

Tutti i numeri sono stati eseguiti con vera maestria e sicura interpretazione, il che dimostra ancora una volta il valore del bravo m.o Pierobon e la accurata preparazione e le ottime qualità della massa corale composta di settanta elementi.

L'Inno a Spilimbergo, composto dal m.o Pierobon, è un coro grandioso ad una voce, ha parole di un nostro concittadino. Calorosi applausi accolsero questo primo numero del programma che ha rivelato subito e per la bellezza della musica, e per la perfetta esecuzione, il valore artistico del compositore e dei coristi.

I cori del Tomadini per voci virili, interpretati con buon gusto, hanno certamente formato il più bel numero del programma, ma non possiamo non rilevare la bellezza del coro «Le Campane del villaggio» del Malfetti, e l'altro «Il bucaneve» del Becucci, nei quali le brave signorine hanno dato splendida prova di educazione della voce e di buon gusto musicale. Il Coro «Presso il fiume stranier» del Gounod, e tutti gli altri numeri del vasto programma hanno ottenuto applausi e consensi. Notiamo con soddisfazione il successo delle composizioni del Pierobon, quali la «Cantata descrittiva» e «Primavere» nelle quali egli ha trasfuso tutti i tesori della sua anima di artista.

Un plauso sincero a lui ed alle Scuole di Domanins e Rauscedo che se non hanno avuto la fortuna di avere un pubblico più numeroso, ebbero però la compiacenza di vedersi apprezzati ed ammirati secondo il loro giusto valore.

Il debutto avvenuto contemporaneamente del bravo Circo Equestre Biasini-Bonomi contribuì certo alla minore affluenza di pubblico.

Il bosco del Littorio

Sulla riva destra del Tagliamento, vicino al bellissimo Parco della Rimembranza, a sud del Poligono di Tiro a Segno, sorgerà il bosco del Littorio di Spilimbergo occupando un'area di circa 4 ettari di terreno. Sappiamo che il Comune ha già iniziato i lavori di adattamento ae che il bosco conterrà il nuovo Campo Sportivo che sorgerà in quella località. Posizione più adatta non poteva essere scelta per il bosco che sarà mèta di frequenti passeggiate nella bella stagione e servirà per abellire un angolo dei più pittoreschi della zona.

Il vivaio forestale

Il Comune ha ceduto all'amminsitrazione forestale un appezzamento di terreno di circa 6000 mq. per l'impianto di un vivaio di piante resinose di ogni specie. Il terreno è situato a fianco del podere sperimentale e quello con questo stanno a dimostrare come anche Spilimbergo segua le direttive del Governo Nazionale nel nuovo indirizzo economico tendente ad incoraggiarre l'agricoltura e la produzione nazionale.

Della mortale disgrazia di Baseglia

Demmo ieri la prima notizia sulla grave disgrazia avvenuta nei pressi di Baseglia. Si hanno i seguenti particolari:

Da qualche tempo la Società elettrica sta cambiando i pali della linea Gaio - Baseglia. Ai lavori era addetto anche il trentunenne Eugenio Giovanni Durigon di Lestans. Questi saliva ieri su un palo, munito di staffe e cinghia per evitare gli isolatori; ma non appena staccato l'ultimo filo, il palo si sbandò e si schiantò alla base, travolgendo nella caduta il povero operaio, che rimase ucciso istantaneamente essendo stato colpito alla fronte dal palo stesso.

La fine del bravo Durigon che era amato e stimato dai compagni di lavoro e dai dirigenti la Società, ha prodotto profonda impressione. Il poveretto lascia la moglie, la madre e tre teneri figli.

I concordati per gli affitti

La Commissione fascista, sotto la presidenza del triumviro Vincenzo Lanfrit ha ultimato le sue funzioni conciliative per la riduzione degli affitti. Ha ottenuto i seguenti concordati con decorrenza 1. luglio c. a.: Vincenzo Trus proprietario a Pezzetta Luigi da L. 1200 a 800 — Luigi Nardi propr. a Olinto Zardo da 1200 a 600 — Luigi Nardi propr. a Luigi Tomadesso da 1440 a 1200.

Il nuovo Asilo - Monumento

Stanno per essere ultimati i lavori di costruzione del nuovo Asilo-Monumento. Il bell'edificio è fatto su progetto dell'ing. Pievatolo e sarà un'opera oltrechè di somma utilità anche di decoro per il paese. Sappiamo che l'esimio pittore Martina si è assunto di eseguire un affresco sulla parete di fondo dell'edicola onoraria ai caduti che sorgerà nel centro del fabbricato e che la locale Scuola di mosaico completerà i lavori di decorazione. Si prevede che il nuovo Asilo potrà essere inaugurato per i primi di novembre p. v.

L'esposizione agricola e zootecnica

Nella settimana dal 17 al 25 settembre avranno luogo qui le mostre agricole e zootecniche già da tempo preannunziate. Ora fervono i lavori di preparazione. La sede dell'Esposizione avrà luogo nel magnifico palazzo delle Scuole elementari ed in quello annesso delle Scuole complementari. Nel grande cortile antistante verranno costruiti appositi baracconi per le mostre degli animali da cortile e dei fiori. Si prevede un lusinghiero concorso di espositori di tutti i Comuni dei mandamenti di Spilimbergo e Maniago e paesi contermini.

Beneficenza

Offersero in morte di Teresa Cedolin Ceconi: ing. Zanettini L. 50, ing. Della Janna 50; Peressin Pietro 15; Gerometta Vincenzo 15; De Stefano Pietro 15; Boreatti Fort e C. 25.

In morte di De Rosa Alessandro: famiglia Del Pin L. 5.

S. DANIELE

Per la Pesca di Beneficenza

Secondo elenco di doni pervenuti al Comitato organizzatore:

Servizio 2 tazze porcellana e argento gen. comm. Quintino Ronchi — Servizio bicchierini in argento, contessa Ronchi — servizio posate per insalata ed arrosto in argento, nob. Narducci cav. Carlo — Portabiscotti e portafiori sig. Puizzi Taboga Rina — Servizio posate per dolciumi in argento, sig. Vasco Corradini — Portasigarette in arg., prof. Mongini Vinc. — Portatovaglioli in arg., cuscino dipinto, dr. Faggioni Antonio — Servizio per dolci in argento, Frittaion Renato — servizio 2 tazzine porcellana in argento, Colonnello Stangoni — servizio da caffè in argento, Braida Giacomo — Servizio da liquori in argento, dott. Augusto Suscano — Artistico orologio in ceramica, contessine Ronchi — Sveglia da tavolo, avv. Franceschinis Carlo — 2 libretti al portatore da L. 100, Monte di Pietà — 2 libretti al portatore da lire 100, Banca di S. Daniele — Cartella da L. 100 obblig. Venezia, Soc. Operaia — Cuscino e vaso dipinto, sig.rina Egle De Rosa — Necessarie in cuoio da viaggio, Banca Cattolica — Artistico Gruppo in alabastro, Pierucci Italo — Calamaio artistico, Aleardo Pellarini — Portaritratti intagliato, Videni rag. Giordano — Fornello Primus originale, nob. Mylini — 5 buoni per 6 fotografie diverse. Omboni Alessandro — 50 buoni grandi birra. Moretti Luigi — 50 buoni grandi birra. Birra Pordenone.

TARCENTO

I festeggiamenti per l'inaugurazione del tram

seguiti ieri riuscirono veramente superiori ad ogni aspettativa per l'eccezionale affollamento di gente.

Alle 8 venne aperta la pesca di beneficenza la quale per tutto il giorno fu animatissima, tanto che alla sera biglietti e doni erano esauriti La banda cittadina allietò la mattinata con un bel programma. Nel pomeriggio i giochi popolari che destarono la ilarità generale e il ballo che si protrasse fino a tarda notte.

Alla sera poi sfarzosa illuminazione alla veneziana.

ARTEGNA

Decesso

Vivo compianto ha destato la notizia della morte del sig. Antonio Toniutti, valoroso ex capitano degli alpini.

Egli studiò ad Udine ed a Padova, ma trascinato dal suo temperamento esuberante, troncò gli studi per darsi alla Pittura e agli studi scientifici, che prediligeva. Si recò anche in America, a New York, dove svolse notevole attività artistica; quindi rimpatriò tornando in Friuli. Allo scoppio della guerra fu fra i primi ad accorrere nelle file gloriose degli Alpini conseguendo il grado di capitano.

Alla sua memoria il nostro accorato saluto.

CIVIDALE

I lavori per il Liceo

Per lavori di trasformazione nel palazzo della ex Sottoprefettura per adibirlo a Liceo Scientifico, seguì ieri la licitazione privata alla quale concorsero cinque Ditte Costruttrici. Rimase aggiudicatrice la Ditta Fratelli Costantini Ing. Petrucco.

Per la commemorazione francescana

Come abbiamo già annunciato il 25 e 26 settembre si svolgerà una accademia musicale in occasione della chiusura dell'anno Francescano.

Sappiamo che il Comitato alacremente lavora per la riuscita di questa artistica manifestazione che deve segnare un'altra data e un indimenticabile ricordo. Per le masse corali è di già predisposto e si sono iniziate le prove della esecuzione, così pure la messa orchestrale.

Gli esecutori principali, soprano, tenore, baritono e basso sono stati scritturati a Trieste.

Verrà eseguita musica di grandi maestri e fra questi anche del nostro sommo Tomadini.

In settimana il Comitato si radunerà nuovamente per predisporre, e lancierà il programma dettagliato di questa notevole manifestazione per il poverello di Assisi.

Il ricordo dei Caduti dell'Operaia

La Direzione della Società Operaia, nella sua ultima seduta ha disposto di inaugurare la lapide che ricorda i suoi caduti in guerra il 4 novembre. La cerimonia verrà svolta in forma austera e solenne.

In quella occasione verrà pure inaugurata la nuova bandiera del Sodalizio.

Il ribasso degli affitti

Nell'udienza di ieri il Pretore ha pronunciato le seguenti sentenze in materia di ribasso degli affitti: Proprietario Bosco Marianna, inquilino Savio Giuseppe da L. 500 a L. 425. — Pizzulin Giuseppe - Zanutti Genoveffa da L. 250 a L. 213,50 e proroga affitto per un anno. — Anzigno Michele - Bertoni Gio Batta da L. 400 a L. 340 e proroga affitto per un anno.

Perde un occhio

Ieri il prof. Feruglio della nostra città ha dovuto esportare l'occhio sinistro del ragazzo Melchior Luigi di Antonio di anni 8 da Cividale. Il povero bambino stava ieri trastullandosi con un cerchio di ferro e nel colpire questo, con un pezzo di legno, gli saltò una piccola scheggia del metallo conficcandosi nell'occhio sinistro. Trasportato a Udine fu visitato dal prof. Feruglio che vide subito il caso grave, e dovette procedere all'atto operatorio.

CORDOVADO

La sistemazione delle curve stradali

Per opera dell'Ufficio di Udine del Corpo Reale del Genio Civile si è da tempo iniziata la sistemazione delle curve anche sul tronco Cordovado-S. Vito al Tagliamento della Nazionale N. 13.

Tre di tali curve sono già state sistemate in una maniera così tecnicamente perfetta, rialzandole all'esterno — ed appoggiandone il rialzo a solido muretto in calcestruzzo — e rettificandolo all'interno, in modo da renderle del tutto simili ad una pista e tali da poter venir girate a qualunque velocità senza pericolo alcuno.

Ricordiamo che tali curve, prima della sistemazione, avevano un angolo tanto acuto ed erano così mal costruite da renderle pericolose per gli automezzi anche alle velocità più ridotte.

Il lavoro di sistemazione per le altre curve, procede rapido e perfetto, tanto che fra non molto tempo, speriamo di veder realizzato il progetto — già in linea di massima approvato dal Genio Civile — e da noi sempre sostenuto, della sistemazione del Ponte del Busignel» con relativo allargamento della curva, e la sistemazione e raddrizzamento della Curva Segalotti all'ingresso del paese verso Portogruaro.

Alle molte benemerenze per la maniera veramente lodevole con cui l'Ufficio di Udine del Genio Civile provvede alla manutenzione stradale, si aggiungerà così anche quella della popolazione di Cordovado che vedrà finalmente, in regime fascista, realizzato un suo vecchio sogno: quello della sistemazione della strada principale del paese.

La nomina della guardia campestre

Sere fa nella sala municipale ha avuto luogo la riunione dei proprietari del Comune per la nomina della Guardia campestre provvisoria per l'anno in corso.

Nonostante il tentativo di boicottaggio capeggiato dai soliti dissidenti ed antifascisti e seguito supinamente dalle tentennanti banderuole cordovadesi, tentativo che ha servito solo a mascherare ed a farci conoscere i falsi amici, nemici del fascismo, la nomina del guardiano è legalissimamente riuscita attraverso la votazione della maggioranza dei sottoscrittori nella persona dell' ex carabiniero Nonis Giovanni,

la somma di lire 500; il podestà sia

Il Comune ha deciso di aderire con anzi facendo pratiche per ottenere che la guardia presti regolare giuramento e venga autorizzata ad andare armata.

Il municipio continua ad essere aperta la sottoscrizione per il mantenimento della guardia; il canone è stato fissato in lire 1 per campo. Si ricorda che il guardiano è incaricato della vigilanza di quei soli campi i cui proprietari hanno aderito alla istituzione della guardia.

Hanno finora aderito i seguenti: Amm.ni co. Freschi — Nonis — Pirona — De Zuliani — Segalotti — Maestrello — Rusconi, ed i seguenti proprietari: Dismante Elena — Sbaia Giovanni — Zigotti Giovanni — Termini Alessandro — Pillon Valentino — Giusti Secondiano — Cossio Pietro — Olivier Giulio — Monopoli Francesco — Termini Enrico — Battiston Felice — Versolato Faristo e Albano — Borghesaleb Luigi per un totale complessivo di circa 1250 campi.

CRONACA CITTADINA

Per donare l'areoplano "FRIULI,,

L'iniziativa della Federazione Fascista

Ieri ha avuto luogo la seduta del Direttorio Federale Fascista presieduta dall'on. Zimolo.

Sono state prese importanti deliberazioni che verranno comunicate.

La Federazione ha deciso, in conformità colle direttive del Duce, di organizzare la raccolta dei fondi necessari per far dono alla gloriosa areonautica di un areoplano che porterà il nome «Friuli».

Seguiranno disposizioni dettagliate.

La Federazione apre la sottoscrizione con L. 2000.

Il comando della Legione per l'aeroplano Friuli

Il Comando della 63.a Legione ha diramato ai dipendenti Comandi la seguente circolare:

«Com'è noto, l'Aereo Club d'Italia ha preso l'iniziativa di una sottoscrizione popolare in ogni provincia d'Italia perchè ognuna di essa possa offrire un velivolo all'Aviazione.

«Il Duce ha plaudito all'iniziativa, purchè la sottoscrizione abbia un carattere veramente popolare e spontaneo.

«Sarebbe bello e significativo che la nostra Legione fosse la prima ad iniziare la sottoscrizione, nella Provincia del Friuli.

«Prego quindi i Comandi cui la presente è diretta, di raccogliere quelle offerte che i militi dipendenti spontaneamente avessero intenzione di fare e di trasmetterle poi al Comando scrivente che curerà di versare lo ammontare della somma sottoscritta alla R. Prefettura.

«Saluti fascisti. — Il Comandante della Legione: Nino Mabellari».

Il Podestà contro la bestemmia

Il Podestà ci comunica:

Premesso:

Nella rinascita della nostra Italia è savio intendimento del Governo Nazionale che sieno tenuti in sempre maggiore considerazione quei valori spirituali e civili che sono vanto delle nostre genti.

Questa Amministrazione che si fa onore di assecondare con ogni mezzo quegli alti intendimenti, ritiene doveroso ed opportuno che nella città di Udine, in cui così profondi sono i sentimenti del decoro e del rispetto ad ogni idealità religiosa e civile, sia ricordata la sanzione stabilita contro la bestemmia ed il turpiloquio, che, per quanto fortunatamente non frequenti in una città che ha così nobili tradizioni, urtano pur sempre contro i sentimenti della parte sana ed eletta della popolazione.

Ciò premesso:

RENDE NOTO

l'art. 232 del T. U. delle Leggi di P. S. approvato con Regio Decr. 6 novembre 1926 N. 1048:

«Fino a che non andrà in vigore il nuovo Codice penale, il turpiloquio, la bestemmia e le offese pubbliche ai culti ammessi nello Stato sono puniti, quando la legge non stabilisca una pena più grave, con l'ammenda fino a L. 2000.

«La pena è dell'ammenda da L. 100 a 4000 se si tratti di offese al culto cattolico».

Appalto del servizio di recapito degli espressi e dei telegrammi

La Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi comunica:

E' intendimento del Ministero delle Comunicazioni di appaltare all'industria privata, in Udine, il servizio di recapito e di raccolta dei telegrammi, nonchè quello di recapito degli espressi postali.

Coloro che intendano concorrere per l'assunzione dei servizi predetti, potranno rivolgersi alla Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi (Gabinetto del Direttore, per gli eventuali schiarimenti.

Disposizioni per la spedizione di cartoline illustrate

L'Amministrazione delle Poste ha rilevato una considerevole impostazione di cartoline con la francatura insufficiente di centesimi 15, il che importa l'applicazione a carico dei destinatari delle prescritte soprattasse. Ad evitare l'inconveniente si ricorda al pubblico che le riduzioni delle tariffe postali andate in vigore dal 16 c. non riguardano le cartoline illustrate, per le quali le tasse rimaste invariate sono le seguenti: centesimi 10 con la sola firma dello speditore e la data, centesimi 20 con frasi di convenevoli espresse in un massimo di cinque parole. E' ovvio che le cartoline illustrate con corrispondenza epistolare vanno riguardate alla stessa stregua delle cartoline di stato ed ad esse si applica la nuova tariffa di centesimi 30.

PER LA CHIESA DEL CRISTO

E' stata fatta una sottoscrizione per i lavori più urgenti della Chiesa del Cristo ed ha fruttato L. 1886, e così divise: raccolte dal sig. Gori Angelo L. 305; sig. Tomadoni Antonio 259.60; sig. Fantini Giacomo 239.50; sig. Pravisani Santo 240; signori Mezzavilla-Gentile 718; sig. Modotti Valentino 80; sig. Modotti Giovanni 44. A queste si devono aggiungere L. 060 consegnate personalmente al Cappellano. Totale L. 2846.

Il Congresso Geologico Italiano

A cominciare dal 1.o settembre p. v. seguirà in Val d'Aosta il Congresso Geologico Italiano, cui parteciperanno anche rappresentanti del Friuli. Il programma è così fissato:

1.o Settembre: Al mattino, ore 10, riunione del Consiglio direttivo nel salone del Palazzo Comunale. Nel pomeriggio ore 15, seduta inaugurale. Pernottamento ad Aosta. — 2 settembre: Da Aosta a Cogne in auto. Colazione sociale. Escursione geologica Lilla - Alpe Gollie. Pernottamento a Coque. — 3 settembre: Salita alle Miniera di ferro - Refezione alla Miniera offerta dalla Società Ansaldo-Coque - Visita agli impianti annessi - Pernottamento a Coque. — 4 settembre: Da Coque a Prè St. Didier in auto con brevi deviazioni. Colazione sociale, indi in auto a Courmayeur Entrèves. Escursione in Val Ferret - Pernottamento a Courmayeur. — 5 settembre: Da Courmayeur a La Thuile in auto - Visita alla prossima Miniera di antracite - In auto fino al Piccolo S. Bernardo - Colazione sociale - Ritorno in auto ad Aosta dove si pernotta. — 6 settembre: Da Aosta in auto al Gran S. Bernardo con brevi deviazioni - Discesa in auto a Valpelline - Colazione sociale - Escursione geologica in Valpelline - Ritorno in auto ad Aosta dove si pernotta. — 7 settembre: Al mattino seduta amministrativa e scientifica di chiusura - Nel pomeriggio visita agli impianti siderurgici Ansaldo - Coque e Coque Girod.

I giornalisti Udinesi

Il Segretario Generale del Sindacato Nazionale Fascista dei Giornalisti Italiani, on. Ermanno Amicucci, ha ratificato l'iscrizione nell'Albo professionale, e relativa ammissione (nella categoria dei Giornalisti Giuliani, dei seguenti giornalisti della nostra città:

Casteletti Giuseppe; Cicuttin Ettore; Cigaina dr. Tullio; Del Bianco cav. rag. Domenico; Del Bianco rag. Giuseppe; Fattorello dr. Francesco; Filipponi Giuseppe; Filipponi Riccardo; Kiampferer E. Maffei cav. Guido; Provini rag. Giorgio F.; Rippa Paolo; Serafini Carlo; Tenca Montini Nino; Valentinis co. Federico; Zimolo on. Michelangelo.

Detto elenco è conforme a quello proposto dal Segretario del Sindacato Regionale comm. dr. Stefani.

Gli esami al R. Istituto Tecnico "Antonio Zanon,,

La Presidenza del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» di Udine comunica la data d'inizio, per le prove scritte, dei vari esami, e cioè:

Ammissione alla 1.a inferiore e alla 1.a superiore il 16 settembre alle ore 9 — Idoneità e riparazione alla II.a, alla III.a e IV.a inferiore; e alla II.a e III.a sezione Commerciale - Ragioneria; Idoneità e riparazione la II.a e III.a sezione Agrimensura, il 21 settembre alle 8.30 — Idoneità e riparazione alla IV.a sezione Commerciale e Ragioneria il 21 settembre alle 8.30 — Idoneità e riparazione alla IV.a sezione Agrimensura il 19 settembre alle 8.30 — Abilitazione tecnica in Commercio - Ragioneria ed in Agrimensura il 26 settembre alle 9.30.

Il diario delle prove scritte è esposto all'Albo dell'Istituto. Il diario delle prove orali sarà fissato a suo tempo.

IL SEGRETARIO DEL SINDACATO per il personale delle scuole Profess.

Recentemente la Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, con sede in Udine, ha nominato il segretario del Gruppo Provinciale Insegnanti presso Scuole Professionali Autonome nella persona dell'Architetto Antonio Measso direttore ed insegnante presso il Corso di Coordinamento Didattico per Scuole Professionali Autonome.

Hanno aderito alla costituzione del Sindacato oltre cento insegnanti e tra pochi giorni questa nuova organizzazione sarà un fatto compiuto.

Il comm. Garassini trasferito

Il comm. prof. Gio. Batta Garassini, dal 1919 preside dell'Istituto Magistrale «Caterina Percoto», è stato trasferito, a sua domanda, a Brescia.

La notizia di questo trasferimento, per quanto attesa, poichè si sapeva che il chiaro professore attendeva da tempo una meritata promozione, è stata conosciuta con rammarico dal la cittadinanza.

Quivi, infatti, il comm. Garassini, anni addietro quale insegnante e dal dopo guerra quale preside, si era fatto notare non solo per la vasta e profonda dottrina, ma anche per il suo apostolato patriottico, che nella scuola lascierà larga traccia.

S. E. Fedele per il corso maestri alloglotti

Il dr. prof. Enrico Morpurgo, aveva telegraficamente informato S. E. l'on. Fedele ministro dell'Istruzione della cerimonia per l'inaugurazione del corso per i maestri alloglotti. Il ministro rispose con il seguente telegramma:

«Ricambio cordialmente cortese saluto pregandola esprimere maestri Alloglotti mio vivissimo compiacimento per la loro presenza costì. Ad essi è affidato il compito particolarmente delicato che sono sicuro assolveranno egregiamente. — Fedele».

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 24. — Ecco le odierne quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 71.90; Londra 89.22; New York 18.32; Zurigo 353.50; Belgio 255 (ducati).

Il caldo se ne va...

Son finite le lagnanze sul caldo. Il termometro s'era incaponito a battere il *record* di durata sopra i 30° e c'è riuscito mantenendosi solo di due o tre gradi, a secondo delle posizioni, al disotto del *record* di altezza che fu di 37 raggiunto nel luglio 1921.

Ma ora è incominciato l'andamento generale decrescente. Specie alla sera e alla notte si gode il beneficio della diminuzione. Si comincia a sentire un po' di fresco anche qui, in città.

Di giorno non è da escludere qualche capatina vicino ai trenta, ma con fugaci sbalzi che diventano sempre più rari; questo è certo; il termometro non vi s'indugierà a lungo.

I temporali, con la loro presenza, produrranno un mitigamento della temperatura come lo hanno ormai prodotto.

Diffatti in questi ultimi giorni la sospirata pioggia ha fatto diminuire di parecchi gradi la temperatura. Essa poi ha prodotto — salvo nelle circoscritte zone ove cadde grandine — inestimabili vantaggi alle campagne che si presentano rigogliosissime.

Molto sospirata è la pioggia nelle altre provincie del Veneto, in special modo nel Trevisano, e nel Padovano, e in quei di Rovigo.

Dal 10 del mese a tutto oggi a Padova caddero appena mm. 4, a Rovigo mm. 2, a Pisino infine cuore dell'Istria, non si vide goccia, a Trento invece caddero mm. 59.

In quelle località il termometro è ancora alto, e quindi di conseguenza influisce sulle nostre temperature. Ma si può senz'altro ritenere che il caldo sia ormai passato, mentre periodi temporaleschi che si prospettano vicini tendono ad avvicinarsi all'autunno metereologico.

La celebrazione del santo patrono a S. Rocco

Domenica 21 la popolazione di S. Rocco ha celebrato solennemente il sesto centenario del Santo Patrono che la breve vita consacrò a sollievo dei poveri e degli infermi.

Mons. Giuseppe Vale, nel panegerico ricordò l'origine antica della chiesetta che risale al 1481 e rilevò i pregi artistici dell'altare e della splendida Pala, un capolavoro del secolo d'oro dell'arte friulana.

A coronare la festa, la Federazione Combattenti diede uno spettacolo cinematografico all'aperto con proiezioni patriottiche più volte applaudite.

Un plauso, alla Federazione Combattenti per la bella manifestazione.

LE FESTE DI GODIA

Domenica a Godia verrà solennizzata la festa di Sant'Antonio.

Sarà inaugurato un grandioso harmonium acquistato con le offerte della popolazione. Ecco il programma della giornata.

Mattina: Prima Comunione dei bambini — Ore 10.30: Messa eucaristica a quattro voci del Perosi, cantata dalla Schola Cantorum locale sotto la direzione del Vicario don Antonio Pascoli.

Pomeriggio: Vesperi e processione con la statua del Santo e accompagnamento di banda per le vie principali.

La borgata sarà adorna di archi trionfali, bandiere e striscioni tricolori.

La morte d'una benefattrice

Ieri nel Civico Ospitale dove aveva dovuto subire una grave operazione, morì, nell'età di settantacinque anni, la signora Teodolinda Giacometti, nativa di Latisana, vedova, dal 1913, del conte Pietro Petrejo. Di spirito largamente generoso era conosciutissima in tutta Udine, specialmente in via Aquileia, dove abitava e dove gli indigenti, da lei continuamente soccorsi, ne pronunciano ancora il nome con venerazione e dolore.

Essa figura tra le benefattrici del Civico Ospedale dell'Istituto di Gesù Bambin, della più Istituzione delle Dame della Carità, cui apparteneva, della Istituzione delle Chiese povere e d'altre ancora. Fu una delle più assidue visitatrici nelle Carceri e le fu anzi conferita la medaglia al merito della Redenzione sociale.

La sua memoria vivrà perenne tra i buoni, confortandoli del suo lodevole esempio.

Ai parenti tutti i più sentite condoglianze.

I biglietti sulla Udine - Tarcento

La Società Tranvie del Friuli ha disposto perchè a partire dal 1.o settembre p. v. vengano rilasciati biglietti di andata e ritorno sul percorso Udine - Tarcento viceversa e stazioni intermedie.

Ha pure disposto che alla stessa data vengano rilasciate tessere d'abbonamento mensili che potranno venir rinnovate mensilmente.

Per le tessere d'abbonamento trimestrali, semestrali e annuali valgono le disposizioni in vigore.

Le tariffe relative ai biglietti di andata e ritorno ed agli abbonamenti saranno esposte nelle vetture, presso le stazioni, e visibili presso la Direzione.

Bicicletta... che prende il volo

Nel pomeriggio di ieri, il sig. Dino Bulfoni fu Gio Batta da Feletto Umberto, si portava nell'abitazione del capitano Luigi Cerboni in via Porta Nuova n. 9 e lasciava momentaneamente nell'atrio dell'abitazione stessa la sua bicicletta, una macchina da corsa, marca «Legnano» del valore di oltre 400 lire.

Quando ridiscese, ebbe la sgradita sorpresa di non trovare più la bicicletta e non ebbe altra consolazione che denunciare il furto ai Carabinieri di Porta Gemona.

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA DI UDINE

Anagrafe commerciale

NUOVE ISCRIZIONI

Basadonna Giovanni, sede a Villacco e recapito in Udine, via F. Mantica — Legnami all'ingrosso.

Buttazzo Ottone, Udine, via del Pozzo 9. — Rappr., deposito e commercio in proprio di calze.

Carraro Antonio, Udine, via dei Safe 5. — Rappr. in formaggi svizzeri.

Chialina Pietro, Udine, via Pracchiuso 53. — Barbiere.

De Faccio Guglielmo, Udine, via Tomadini 38, int. 3. — Installatore elettricista.

Tipografia Commerciale (De Michielis Antonio e Guido e A. Gallina), Udine, via F. Crispi 31 a (società di fatto successa a Calvetti e C.).

Greatti Luigi, Udine, via Cividale (piazza d'armi). — Mediatore in foraggi.

Grimas Maria in Dominissini, Udine, via Castellana 20. — Ambulante in frutta e verdure (ingrosso e minuto).

Lo Feudo Pasquale, Udine piazza XX Settembre (Albergo d'Italia). — Noleggio rimessa con auto-vettura.

Pian Olga, Udine, via Marinelli 2. — Pasticceria e vedita dei prodotti.

Picelli e Tiraboschi, Udine, via Pracchiuso 45. — Fotografi ambulanti (società di fatto).

Rubic Attilio, Udine, via Brenari 24. — Lab. di maniscalco (successo alla cessata ditta Rubic e Teja).

Tudelli Mario, Udine, via Belloni 1. — Rappres. macchine da scrivere Olivetti.

Dopolavoro Fascista (O. N. D.), Aiello del Friuli. — Bevande antialcooliche al minuto.

Pittoni Giacomina ved. Grassi, Arta. — Albergo, trattoria e coloniali al minuto (successa alla ditta Grassi Luigi).

Sandri Valentino, Arta. — Coloniali al minuto.

Marchetti Onorio, Artegna. — Molino a cilindri.

Perini Oreste, Artegna. — Osteria (successo a Menis Francesco).

D'Agostini Giovanni, Aviano. — Frutta, dolciumi ecc. al minuto.

Bonutti e Ninino, Bagnaria Arsa. — Trebbiatrice (società di fatto).

Asquini Antonio, Basiliano. — Compravendita pagliette per sedie.

Cossio Giuseppe, Basiliano. — Osteria e liquori.

Di Filippo Augusto, Basiliano. — Compravendita pagliette per sedie.

Greatto Gio. Batta, Basiliano. — Accessori per cicli al minuto.

Gusmai Oronzo, Basiliano. — Frutta e dolci al minuto.

Nobile Candido Enrico, Basiliano. — Caffè e buffet alla stazione ferrov.

Pianina Enrica in Foschiani, Basiliano (Villacorba). — Frutta al minuto.

Romano Davide, Basiliano. — Ambulante in frutta.

Ditta Sorelle Salvador di Cesarina Salvador, Basiliano. — Mercerie al minuto.

Talotti Leopoldo, Basiliano. — Ambulante in Coloniali e frutta al minuto.

Tomadini Pietro, Basiliano. — Ambulante in latticini.

Tonello Fausto, Basiliano. — Neg. paglia per sedie.

Tonello Giacomo, Basiliano. — Ambulante in frutta e dolci.

Tonello Gio Batta, Basiliano. — Panificio.

Tuttino Rosa in Zuliani, Basiliano. — Ambulante in manifatture e frutta.

Zuccato Maria, Basiliano. — Frutta al minuto.

Zuliani Emilio, Bicinicco. — Mediatore in animali bovini.

Ing. Bruna e Osetta, Cervignano. — Imprese costruzioni edili idrauliche e stradali (società di fatto).

Busolini Giovanni, Cividale. — Generi alimentari al minuto.

Buttera Giuseppe, Cividale. — Floricoltore.

Martini Maria, Cividale — Tessuti, chincaglie ed affini al minuto.

Muner Agostino, Cividale. — Legna da ardere all'ingrosso.

Sabottig Armando, Cividale. — Autotrasporti e servizio di rimessa (successo all sciolta società di fatto Sabottig e Novelli).

Barzan Carolina, Claut. — Ambulante in chincaglie e manufatti di legno.

Barzan Oliva, Claut. — Idem.

Bellitto Giacinta, Claut. — Idem.

Borsatti Giovanna, Claut. — Idem.

Borsatti Luigia, Claut. — Idem.

Da Pozzo Anna, Claut. — Idem.

De Fiorido Luigia, Claut. — Idem.

Giordani Osvaldo, Claut. — Idem.

Giordano Stefano, Claut. — Manufatti di legno all'ingrosso.

Grava Augusta, Claut. — Ambulante in manufatti di legno e chincaglie.

Grava Giuseppina, Claut. — Idem.

Lorenzi Teresa, Claut. — Idem.

Maestri Emilia, Claut. — Idem.

Martini Irma, Claut. — Idem.

Parutto Luigia, Claut. — Idem.

Parutto Maria, Claut. — Idem.

Tomè Giuseppina, Claut. — Idem.

Contardo Luigi, Codroipo. — Ambulante in frutta ed incetta stracci.

Maiero Ida, Codoipo. — Ambulante in pollerie.

Sari Antonio, Cordenons. — Vini all'ingrosso.

Vivan Apostolo, Cordenons. — Fabbric. e vend. mobili (successo a Toffanetti Salvatore).

Peloso Narciso e F.lli, Coseano. — Panificio (società di fatto).

Feruglio Libero Ernesto, Feletto Umberto. — Chincaglie al minuto.

Miconi Maria Cesira, Feletto Umberto. — Ambulante in frutta, verdure, uova ecc.

Della Gaspera Antonio, Fontanafredda. — Neg. bovini.

Viel Giovanni, Fontanafredda. — Macelleria, coloniali, vini e liquori al minuto.

Tuti Giovanni, Gemona. — Legna e carbone al minuto.

Parola Gina in Conti, Latisana. — Vestiti confezionati ed affini al minuto.

Baruffa Primo, Lestizza. — Molino e trebbiatrice (successo a Tavano Beniamino).

Beltrame Mario, Maniago — Coltellerie all'ingrosso.

Cenazzo Bruno, Maniago. — Fabbr. e vendita all'ingrosso coltellerie.

Marchi Lorenzo, Maniago. — Autotrasporto merci.

Canciani Angelo, Mortegliano. — Riparazione cicli (successo a Canciani Antonio).

Cirio cav. Giacomo, Mortegliano. — Vini e liquori al minuto (successo alla Ditta Celeste e F.lli Pagura).

Fiumignani Anna, Mortegliano. — Erbaggi e frutta al minuto.

Pascutti Rosa ved. Del Re, Mortegliano. — Frutta e verdure al minuto.

Pascutti Tegorina, Mortegliano. — Frutta al minuto.

Zanello Lodovico, Mortegliano. — Mediatore in bestiame.

Gressani Luigi, Ovaro. — Officina idroelettrica e neg. cementi e materiale elettrico.

Gabian Valentino, Ovaro. — Frutta e verdure al minuto.

Topan Maria, Ovaro. — Ambulante in frutta, uova e pollerie.

Comuzzi Virginia, Pagnacco (Plaino). — Osteria (successa a Canciani Guglielmo).

Picotti Federico, Palazzolo dello Stella. — Caffè e liquori (successo a Loigo Alessandro).

Bernardin Bernardo, Pasiano di Pordenone. — Manifatture al minuto.

Fabretti Fortunato, Pasiano di Pordenone. — Osteria (successe a Viglietto Silvestrini Celestina).

Spiz Anna, Paularo. — Molino ad un palmento (successe a Spizz Osualdo).

Tarussio Antonio, Paularo. — Commercio legnami all'ingrosso e minuto.

Bresan Francesco, Plezzo. — Forno, pasticceria e delicatezze.

Sovdat Augusto, Plezzo. — Meccanico.

Moras Antonio, Porcia. — Pollerie al minuto.

Nadalin Leandro, Porcia. — Coloniali al minuto e vini per esportazione.

De Biasio Angelo, Pordenone. — Bar (successe a Losapio Matteo).

Fantuzzi Antonio, Pordenone. — Frutta al minuto.

Fantuzzi Maria, Pordenone. — Frutta e verdure al minuto.

Ditta Giovanni Galla di Enrico Galla, Vicenza, Agenzia di Pordenone. — Libreria, cartoleria ed articoli religiosi (successo a Pagura Valentino).

Guandalini Luigi, Pordenone. — Sala da toilettes per signora e profumerie.

Mariani Angelina in Sala, Pordenone. — Coloniali e alimentari al minuto e vini per esporazione.

Mascherin Leandro Ernesto, Pordenone. — Chincaglie e filati al minuto.

Selva Leonella, Pordenone. — Panificio.

Tramontin Rosina, Pordenone. — Pane paste alimentari ed affini al minuto.

Ceu Doralice, Povoletto. — Ambulante in immagini religiose ed affini.

Martinis Angelo, Povoletto. — Mediatore in bovini.

Gigante Romolo, Pozzuolo del Friuli. — Chincaglie, sapone e frutta al minuto.

Rezzan Giuseppina, Prata di Pordenone. — Osteria, coloniali, manifatture al minuto (successe al defunto marito Lucchetta Angelo).

Pellegrini Francesco, Pravisdomini. — Alimentari ed affini al minuto (successe alla Ditta Pellegrini Antonio e Francesco).

Chiarandini Luigia in Comici, Premariacco. — Commercio al minuto di uova.

Comelli Eugenio, Reana del Roiale. — Ambulante in frutta e verdure ecc.

Molino Armando, Reana del Roiale. — Fabbrica zoccoli di legno.

Giusti Luigi fu Giovanni, Resia. — Ambulante in chincaglie, mercerie, frutta e verdure.

Pecile Primo, Rive d'Arcano. — Panificio.

Buttazzoni Anna in Floreani, S. Daniele del Friuli. — Osteria (successe a Vidoni Luigi).

Buttazzoni Santo, S. Daniele del Friuli. — Ambulante in frutta, verdure e sementi.

Rosso Giovanni, S. Daniele del Friuli. — Servizio pubblico con auto e di rimessa.

Maran Giacomo, S. Giorgio Nogaro. — Trasporto merci col moto veliero «Marta Lucia».

Taverna Renato, S. Giorgio Nogaro. — Gelateria, pasticceria e bibite al minuto.

Zanelli Antonio, S. Giorgio della Richinvelda. — Distilleria agricola (successo a D'Andrea Pietro).

Beano Pio, S. Odorico. Commerco all'ingrosso ed al minuto di formaggi.

Benedetti Daniele, S. Odorico. — Ambulante in uova e pane.

Macasso Daniele, S. Odorico. — Ambulante in uova ed alimentari in genere.

Juretig Maria, S. Pietro al Natisone. — Ambulante in frutta e dolciumi.

Melissa Letizia, S. Pietro al Natisone. — Ambulante in frutta e verdure.

Missana Rosa nata Causero, S. Pietro al Natisone. — Ambulante in frutta e verdure.

Petreig Pietro, S. Pietro al Natisone. — Ambulante in chincaglie.

Polo Teresina, S. Vito al Tagliamento. — Oggetti di cancelleria e privative.

Toppo Attilio, S. Vito al Tagliamento. — Macelleria.

Cernotta Giovanni, Savogna. — Osteria.

Martinis Maria in Oboancig, Savogna, — Osteria.

Trinco Maria, Savogna. — Osteria.

Zabrieszach Luigia, Savogna. — Osteria.

Bertoli Giovanni, Sedegliano. — Mediatore in bestiame, granaglie, beni stabili ecc.

Pasqualini Verginio, Sedegliano. — Molino per cereali (successo alla Ditta Benedetti Luigi).

Cossarizza Sante, Spilimbergo. — Panificio.

Masutti Gio. Batta, Spilimbergo. — Frutta e verdure al minuto (successo a Masutti Francesco).

Pischiutti Luigi, Spilimbergo. — Scultore in legno e marmo.

Zanussi Antonio, Spilimbergo. — Incetta cenci.

Mainardis Luigia in Deana, Talmassons. — Vini e liquori al minuto (successe a Magrini Amalia)

Bulfoni Teresa ved. Zaban, Tarcento. — Ambulante in chincaglie, frutta, dolci ecc.

Spangaro Giuseppe, Tarcento. — Mediatore in fabbricati, terreni e mobili.

Codugnello Alba Anna in Fanzutti, Tavagnacco. — Frutta al minuto.

Petri Assunta in Rossi, Tavagnacco. — Latte al minuto.

Tonetto Amabile, Tavagnacco. — Idem.

Bertoli Gino, Tolmezzo. — Studio fotografico.

De Antoni Caterina in Pittoni, Tolmezzo. — Ambulante in pane, frutta e tessuti.

Morgante Gio. Batta, Tolmezzo. — Legna da ardere all'ingrosso e minuto.

Vallar Gino, Tramonti di Sopra. — Commercio all'ingrosso e minuto di formaggi.

Bertoli Giovanni, Travesio. — Ambulante in frutta, verdure, coltellerie ed affini.

Menis Maria ved. Ermacora, Treppo Grande. — Deposito birra all'ingrosso (successa a Nicolò Ermacora).

Molinari Luigi, Tricesimo. — Coloniali al minuto.

Saletti Bulfone Italia, Tricesimo. — Mercerie, frutta e verdure al minuto.

INVESTITO DALL'AUTOMOBILE

Mentre il dott. Leonida Carrara fu Sebastiano d'anni 52 da Clauzetto, stava manovrando la sua automobile in via delle Erbe, per voltare la macchina, malgrado i segnali, un uomo il contadino Angelo Petrig fu Giovanni da Faedis non si scostava prontamente e veniva investito. Con l'automobile stessa venne accompagnato all'Ospedale Civile dove il medico di guardia dottor Zuliani gli riscontrò una ferita lacero strappata alla regione zigomatica destra e varie contusioni per tutto il corpo.

Ne avrà per 25 giorni salvo complicazioni.

UN ALTRO INVESTIMENTO AUTOMOBILISTICO

Ieri sera venne ricoverata all'Ospedale Civile la tredicenne Maria Bresan Tonon da Venzone alla quale vennero riscontrate varie ferite estese a tutto il corpo nonchè la recisione dei muscoli flessori dell'avambraccio.

Al medico di guardia dr. Zuliani, che le prestò le prime cure, l'infortunata dichiarò di essere stata investita da un'automobile mentre percorreva la strada ai Piani di Portis.

Ne avrà per una ventina di *giorni*.

SUL LAVORO

Nel pomeriggio di ieri, venne accompagnato all'ospedale Civile il milite Angelino Fabiani di Pietro da Pasian di Prato il quale presentava una profonda ferita da taglio al sito medio della mano sinistra. Il Fabiani riferì d'essersi prodotta tale ferita mentre lavorava presso una ditta in Viale Ledra 5.

Venne dichiarato guaribile in una decina di giorni.

UN ARRESTO

Dagli agenti della squadra mobile venne tratto in arresto, per mandato di cattura tale Luigi Beltrame d'ignoti, d'anni 39 e dimorante a Ragogna.

CINEMATOGRAFI

CINE MODERNO - Via Aquileia N. 1

(Gestione An. Pittaluga)

Oggi 24 Agosto ultime repliche del poderoso superfilm d'avventura in 5 atti

Perle, Bimbi e Ladri

Autentico gioiello a trama avventurosa che nelle precedenti serate ottenne un entusiastico successo

Interprete: ROD LA ROCQUE.

Domani l'altro capolavoro di avventura con Buck Yones

IL LUPO DEI BOSCHI

CINEMA EDEN - P. Vitt. Emanuele

Oggi dalle ore 17 acclamate repliche de:

IL VENDICATORE

Grandioso dramma di avventure e d'amore meravigliosamente interpretato dall'audace e temerario attore e Cow-Boy TOM MIX dal cavallo TONY e del cane LUPO.

Grande e speciale concerto orchestrale.

Giovedì: Milton Sills e Alba Nazimova in Madonna della strada.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 23 agosto 1927)

AFFARI APPROVATI

Prata: Accettaz. prestito per opere pubbliche stradali — Basiliano: Vendita relitto stradale a Pontoni, id. id. id. a Zuliano — Aquileia: Cons. Bonifica Tiel-Mondina. Firma di cambiale - Presa in consegna strada ex militare Aquileia-S. Lorenzo — Maiano: Strade comunali obbligatorie — Forni Avoltri; Sv. cauzione - Lavori di sistemazione strada Fulin-Tors — Spilimbergo, Cavazzo Carnico: Tariffa daziaria — Cavazzo Nuovo: Tariffa daziaria Testo unico — Arzene: Modif. regol. riscossione dazio sull'energia elettrica — Pozzuolo, Cordenons, Buia, Gemona, Latisana, Basiliano, Azzano X, Martignacco; Reg. applicaz. tassa macch. caffè espresso — Coneglians: Tariffa tassa bestiame — Buia; Reg. imposta su ind. commer. arti ecc. e tassa patente — S. Giorgio Nogaro: Applicaz. tassa esercizio (categ. speciale) allo Stabilimento Montecat.) — Osoppo, Treppo Carnico, S. Giorgio Nogaro, Maniago: Bilancio 1927 — Platischis: Contributo 1 a favore personale iscritto a Cassa Previd. — Aiello: Contributo a Patronato Naz.le — Feletto Umberto: Contributo Federaz. Enti Autarchici —Budoia: Bilancio 1927 — Pagnacco: Assunz. mutuo contratto dalla Coop. di Lavoro — Maiano: Vendita terreno propr. comunale — Venzone: Dilaz. pagamento materiali guerra — Azzano X: Deposito in Istit. Credito della somma di L. 52000 — Travesio: Acquisto macchina da scrivere — Claut: Vendita terreno propr. comunale — Treppo Carnico: Aumento sottos. quote ad azienda Elettr. Alto But — Sutrio: Ades. Soc. Elettr. Alto But con sottos. di L. 30000 — Pordenone: Reg. posteggio autom. modif. — S. Vito al Tagl.: Ist. Falcon Vial - modifica alcuni articoli dello statuto — Aviano, Camino Codr., Codroipo, Prata di Porden., Moggio, Pieone, Pordenone: Regol. polizia edilizia — S. Vito al Tagl.: Ampl. Cimitero Prodolone mutuo con cassa DD. PP. — Barcis: Contrib. Monumento ai Caduti — Tavagnacco: Idem Patron. Scolastico — Moggio: Idem Naucenovich esonero cauzione commerciale — Pozzuolo: Mariuzzi eson. cauz. comm. — Martignacco: Acquisti Palazzo Ermacora per sede uffici — Cividale: Sussidio al maestro Achille di Varmo per frequenza Scuola Fisica Venezia — Porcia: Assunz. spese per inauguraz. Asilo Inf. — Tricesimo: Rinovaz. mutui cambiari — Prepotto: Concess. premi battaglia grano — Cividale: Contributo a l'Istituto Veneto Piccole Ind. per istituz. corso tintegg. e lucidatura legno — Camporosso: Assicuraz. edificio comunale - Claut: Vendita terreno bosco paludoso Aviar: — Roveredo: Maggior compenso all'impresa per edificio scolastico — S. Vito Tagl.: Asilo Inf. Fabrici. Modifica statuto — Treppo Carn.: Gratificaz. al maestro Martina — Povoletto: Iscriz. comune a Socio Opera Naz. Balilla — Tarcetta: Idem — Cavasso Nuovo: Contributo a Sez. Balilla e al Comitato di Udine Op. Naz. Balilla — Amm. Prov.: Contributo al Com. Prov. Op. Naz. Balilla per acquisto mobili — Arta: Inversione mutuo per costruz. edifici scolastici — Forni Avoltri: Concess. gratuita piante a S. c. Alpina Friulana per lavori ampliamento ricovero Marinelli — Martignacco: Ricorso sorelle Cantarutti contro tassa domestici.

AFFARI non APPROVATI

Stregna: Ricorso Dugaro contro tassa famiglia — Feletto: id. Lizzi id. — Tricesimo: Piussi, idem — Basiliano: Fabbr. idem — Stregna: Ricorso Dugaro, tassa esercizio — Stregna: a Cernetig, idem — Meretto di Tomba: a Cisilino, idem — Spilimbergo: Cessione gratuita fondo com.le e di stanza da adibire per uso vivaio forestale alla centuria di Udine della Milizia Forestale — Fontanafredda: Ricorso Bressan contro tassa famiglia — Aquileia: a Posar, idem — Meretto di Tomba: a Bulfon, idem — Zoppola: a Bomben, tassa licenza — Zoppola: a Valin, idem — Claut: Acquisto Asilo Infantile.

AFFARI VARI

Con parere favorevole: Socchieve: Permuta ex edificio scolastico con il fabbricato di propr. di Lenna — Povoletto: Costruz. 3. tronco strada Savorgnano Ravosse acquisto fondi - Acquisto terreno per edifici scolastici — Coseano: Aumento di un quarto tariffa daziaria sulle bevande alcooliche vinose per il 1927.

Affari respinti: Cordenons: Ricorso Ditta Flora e C., contro contributo sui terreni irrigui.

Per onorare la memoria di Ciro Gardi

Ecco un Secondo Elenco delle offerte raccolte dall'Associazione nazionale fascista del pubblico impiego tra il personale dipendente dal Comune di Udine, per onorare la santa memoria di Ciro Gardi. A favore della Scuola e Famiglia: Sarti dott. Giuseppe L. 10; Giandomenico Ferdinando L. 5; Bertuzzi Maria 5 — Soini Giuseppe 3; Saccardo Alfredo 3; Verbone Guglielmo 3; Paludet Iselia 2; Clocchiatti Luigi 2; Sporeni Regina 2. — A favore della Casa di Ricovero: Aramini Antonio 5; Rugelo Teobaldo 5 — A favore della locale Sezione Mutilati e Invalidi di guerra: Sgrazutti Lino 5 — A favore della Congregazione di Carità: De Candia Vincenzo 1. — A favore dell'Infanzia Abbandonata: Linda Bonifacio 5; Lunazzi Paolo 2; Fiziotto Ferruccio 2; Tomat Massimo 2; Feruglio Maurizio 2. — A favore dell'Asilo dell'Immacolata: Tracanelli Giulio 5. — A favore degli Orfani di Guerra del Comune: Buligan Ermanno 5; Della Savia dott. Giovanni 15; Piani Rizzieri 3; Gnesutta Coriolano; Miani Agostino; Romanelli Antonio; Brugnola Marco; Braidotti Pietro e Cuttini Antonio L. 2 ciascuno; Canciani Daniele, Neri Carmelo, Battistoni Giovanni, Bon Ercole, Danielis Giovanni, Mulatti Antonio; Buiatti Umberto; Ferraro Giuseppe, Venturini Sergio, Cisilino Fortunato, Narchesan Aurelio, Pianta Umberto lire 1 ciascuno. — A favore dell'Istituto Tomadini: Valentinuzzi Lodovico 5; Colautti Antonio 2; Sebastianutti Pietro 2; Strizzolo Ermenegildo Del Fabbro Erminio, Zanini Leandro, Pegoraro Antonio, Milocco Guerrino, Mestroni Filippo Portograndi Costante Comini Luigi, Saccavino Alessandro, Bertossi Achille, De Filippo Antonio, Visintini Angelo Canciani Giulia, Bonino Angiolo; Sartori Luigi; Venuti Olivo; Rumiz Emilio Colaetta Angelo e Rizzi Luigi Antonio, 1 ciascuno; Zanon Valentino 1.

BENEFICENZA

In memoria di Ciro Gardi pervennero all'Ospizio Tomadini le seguenti offerte.

Basaldella Francesco L. 5; Bazzaro Giovanni 3; Bianchi Gino 5; Birri Virginio 2; Bon Elci 2; Casarsa Ernesto 1; Ceresoli Antonio 2; Chiavegoto Giovanni 5; Del Col Giuseppe 5; De Longa Antonio 5; Di Benedetto Virgilio 2; Fabro Luigi 2; Foschiani Onorino 5; Gottardo Angelo 2; Guerra G. Batta 10; Gallina Umberto 2; Grosso Antonio 5; Maddalena cav. Guido 10; Mansutti Arrigo 5; Marini Antonio 5; Milocco Arrigo 5; Missio Giuseppe 2; Nonino Angelo 2; Padovani Tito 1; Petrei Bernardino 2; Pittuello Olivo 3; Quoni Erminio 5; Rizzi Attilio 5; Rova Attilio 2; Tamburlini Elio 5; Tosi Pietro 2; Valentinuzzi Lodovico 5; Zanini Gino 2; Oclautti Antonio 2; Sebastianutti Pietro 2; Strizzolo Ermenegildo, Del Fabro Erminio, Zanini Leandro, Pegoraro Antonio, Milocco Guerrino, Mestroni Filippo, Portagrandi Costante, Comini Luigi, Saccavino Alessandro, Bertossi Achille, De Filippo Antonio, Visintini Angelo, Canciani Giulio, Bonino Angiolo, Sartori Luigi, Venuti Olivo, Rumiz Emilio, Colaetta Angelo, Rizzi Luigi Antonio, Zanon Valentino lire una ciasc. — Totale L. 149.

BANDO per VENDITA GIUDIZIARIA

Il sottoscritto rende noto che il 31 agosto c. a. alle ore 9 ant. in via Lamignacco, presso il cantiere Impresa Rizzani, procederà alla vendita giudiziaria escavatrice da ghiaia.

L'Ufficiale Giudiziario
D'Ecclesils.

Oggi alle ore 13.45, dopo gravi sofferenze, cristianamente sopportate, spegnevasi la Signora

Teodolinda Giacometti ved. Co. Petrejo

d'anni 75

I nipoti RENATO GIACOMETTI, dott. prof. GELLIO CASSI con la consorte e figlie, CELSO DIEGO CASSI con la consorte e la figlia, LIVIA GIACOMETTI col marito ing. GIOVANNI TOMATTI e i figli, la cognata GIULIA PETREJO ved. contessa PERCOTO, le nipoti CATERINA contessa PERCOTO col marito dott. ALESSANDRO FRANCHI e i figli e MARIA contessina PERCOTO, i pronipoti ZATTI e CAVAZZANA, con l'animo profondamente addolorato ne dànno partecipazione.

I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 10 partendo dall'abitazione di Via Aquileia 44.

La presente serve di partecipazione personale.

La gita della Mutua Agenti ai Laghi di Fusine

Ecco il programma della gita sociale al Valico del Predil, ai Laghi di Fusine (Weissenfels) ed a Tarvisio indetta per domenica 4 settembre dalla Mutua Agenti di Commercio:

Ore 4.45: Riunione dei gitanti in Piazza V. E., davanti il Bar Cotterli, che per la circostanza sarà aperto — 5 precise: partenza in automezzo (torpedoni da turismo con pneumatici); pochi minuti di sosta a Caporetto al Valico del Predil e a Tarvisio; — 10 circa: arrivo a Fusine in Val Romana (Albergo Posta); passeggiata a piedi per il bosco (mezz'ora) fino al lago inferiore; colazione al sacco nel chiosco del lago. Consigliasi portare le provviste (che sono a carico dei gitanti) da Udine oppure acquistarle durante il percorso, meno le bevande che possono essere servite nel Chiosco. Quindi passeggiata al Lago superiore (un quarto d'ora) — 12.30. Ritorno a Fusine a piedi; prosecuzione in automezzo per Tarvisio — 13.30: Pranzo sociale al Grande Albergo d'Italia dei F.lli Piussi; quindi passeggiata in città — 16: Partenza per Bagni di Lusnizza e breve sosta alla Fonte. Prosecuzione per Pontebba, con altra breve sosta — 20.30: Arrivo a Udine, davanti il Bar Cotterli.

La gita è riservata ai soci ed alle loro famiglie, ma possono parteciparvi anche persone estranee, purchè conosciute o presentate da un socio.

La quota di partecipazione è fissata in lire 60 per persona, compreso il viaggio in automezzo ed il pranzo sociale a Tarvisio.

Le iscrizioni si ricevono presso le sedi di via Beato Odorico da Pordenone N. 1 d., già via dell'Ospedale, tutte le sere dalle ore 21 alle 22, nonchè presso le seguenti Ditte che gentilmente si prestano: Falomo e Menchini manifatture, via Paolo Sarpi; Bar Cotterli Piazza V. E.; Ditta Agnola e Mascherin, Via Paolo Sarpi 2.

Appena esaurito il numero dei posti disponibili sugli automezzi le iscrizioni saranno chiuse; non raggiungendo il numero necessario, oppure in caso di cattivo tempo, la gita sarà rimandata o sospesa. Il Comitato si riserva di escludere, restituendo la quota versata, quei ritardatari per i quali non fosse possibile completare un automezzo.

L'escursione che abbiamo scelta per quest'anno — dice l'invito della Presidenza della Società — si svolge su uno degli itinerari turisticamente più importanti e rinomati della nostra regione; vi è congiunto anche un alto interesse patriottico, perchè molte delle località che saranno visitate, furono teatro della grande guerra.

Dopo le gite di Postumia, di San Canziano e di Fiume non potevamo offrire ai soci una mela più attraente del Predil e dei Laghi di Fusine, pur contenendo la spesa entro un limite modesto, assai inferiore al passato.

Esercitazioni di cosacchi al Campo sportivo

La compagnia equestre dei Cosacchi del Kubany reduce da grandi successi riportati all'estero, si esibirà domani sera, giovedì, alle 18.30 nel Campo Sportivo Moretti, fuori porta Venezia.

Verranno eseguiti esercizi su cavalli lanciati a grande carriera, in un saggio ippico-atletico ed in lavori di squadra. Il programma comprende venticinque attraenti e pericolosi numeri.

Dopo lo spettacolo, i Cosacchi consegneranno tre premi-ricordo alle signore e signorine di Udine.

Alla fine della corsa, tutta la squadra eseguirà un ballo cosacco.

Da Udine, i cavalieri Cosacchi si recheranno a Padova, Milano ecc.

Negozianti condannati per infrazione alle disposizioni annonarie

La R. Prefettura ha applicato penalità pecuniarie che arrivano sino alla somma di lire 500 ai seguenti commercianti, perchè non tenevano regolarmente i cartellini sulle merci esposte nelle vetrine: Evaristo Reccardini; Del Torre Rigo Amalia; Attilio Bertoglio; Rosario Dominissini; Luigi Zani; Magno Zerbinatti; Ernesto Gobitta; Alfonso Pravisani; Giovanni Del Negro e Carlo Moretti. La pena pecuniaria ha carattere di oblazione. Sono stati invece denunciati numerosi negozianti per infrazione alle disposizioni sul calmiere, ma questi saranno giudicati dal R. Pretore.

In Pretura
Le sentenze per gli affitti

Pretore avv. Sanesi; Cancelliere Alta.

Davanti al Pretore si sono concordati i seguenti affitti:

Proprietario Cosmo Cosmi ha ridotto gli affitti ai seguenti inquilini: Antonio Trovò da 90 a 75 — Arturo Brunetti da 90 a 60 — Maria Facincani da 90 a 65 — Sancina Franzolini da 90 a 65 — Giulia Bearzi da 90 a 75 — Ettore Marzullini da 45 a 35 — Massimo Bellina da 90 a 65 — Carlo Sant da 90 a 75 — Giovanni Tuppuli da 120 a 100 — Maria Domenichini da 90 a 75 — prop. Francesco Dormisch a Pia Rabasso da 200 a 160 — Luigi Bidinost a Ernesto Repessa da 85 a 60 — Antonio Trevellato a Giuseppe Pilosio da 120 a 80 — Maria Merlino a Aristide Nardi da 350 a 300 — Massimiliano Vidussi ad Adolfo Girardi da 300 a 255.

ESPOSIZIONE DI TORINO

La Camera di Commercio che fra le varie Esposizioni che avranno luogo a Torino nell'aprile ottobre 1928, in occasione del 4.o Centen. di Emanuele Filiberto di Savoia saranno specialmente interessanti le seguenti: *Esposizione della Seta e della Moda — Esposizione di Agricoltura — Esposizione delle Industrie Chimiche — Mostra dell'Alimentazione.* Esse dovranno costituire una splendida rassegna del progresso economico italiano.

Taluni gruppi di queste Esposizioni rivestono carattere internazionale e così: per la Seta i gruppi di Tessitura, Tintoria, Candeggio, Stampa, Stagionatura, Macchine in azione. Per l'Agricoltura i gruppi dell'Orticoltura (frutticoltura floricoltura); delle piante Officinali, delle Foreste, Parchi, Apicoltura; della Caccia e della Pesca; dell'Apicoltura, della Meccanica Agraria. Per le Industrie Chimiche tutte le macchine, apparecchi, strumenti destinati a qualsiasi ramo delle industrie stesse.

Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla locale Camera di Commercio e direttamente alla sede del Comitato delle celebrazioni Torinesi (IV. Centenario della nascita di Emanuele Filiberto di Savoia e X Anniversario della Vittoria) in Torino, via Carlo Alberto, 24.

SPORT

Domenica a Scorzè
si disputerà la quarta "Coppa Zardo" ciclistica

Bene organizzato dal Club Ciclistico Dopolavorista di Scorzè (Venezia) avrà luogo domenica 28 agosto corrente una grande corsa ciclistica riservata a corridori indipendenti e dilettanti di 3.a e 4.a categoria, muniti della licenza dell'U. V. I., denominata: «IV. Coppa Zardo», da svolgersi nel percorso seguente: Scorzè, Castelfranco, Bassano, Marostica, Thiene, Carrè, Caltrano, Cogollo, Treschè, Canove, Asiago, S. Giacomo, Lusiana, Marostica, Bassano, Castelfranco, Moniego, Scorzè. Km. 195 circa.

La gara, patrocinata dalla «Gazzetta dello Sport», è stata in precedenza vinta: nel 1920 dal trevigiano Serafin; nel 1925 dal friulano Polo e nel 1926 da Antonio Ferrato padovano.

Oltre la «Coppa» triennale, altri numerosi premi di valore sono posti in palio. Rilevanti sono pure i premi condizionati e quelli di rappresentanza.

La presente edizione della «Coppa Zardo» per il numero già notevole di iscritti, tra i quali figurano i bei nomi italiani delle categorie ammesse alla competizione, si preannuncia quanto mai interessante.

A. C. Cuore b. Dopolavoro Planis 4 a 2

La scorsa domenica in un locale di via Cividale è avvenuta la costituzione di un nuovo Club calcistico, il quale è stato battezzato «Associazione Calcio S. Cuore». E' quindi seguita alle 15.20 in forma semplice ma significativa l'inaugurazione del campo, dopo di che, e precisamente alle 17.40, la squadra del neo club ebbe a sostenere un amichevole incontro col Planis. Questo si è iniziato agli ordini dell'arbitro Cocci. Ecco qualche appunto. Gioco indeciso per una decina di minuti; quindi al 10' il S. Cuore perviene ad usufruire di un penalty che Visentin I facilmente tramuta in punto. Gli immediati tentativi del Planis per raggiungere il pareggio non sortono effetto. Al 15' secondo punto del S. Cuore: segna Visentin II: quindi al 20' Turin porta a tre i punti del S. Cuore. Prima della fine del primo tempo vennero segnati ancora un punto per parte: Buiatti segnò per il S. Cuore e Mauro pel Planis su bella azione. Al S. Cuore furono annullati due punti segnati al 26' e 33' in posizione di fuori gioco.

Nella ripresa che registrò un cert equilibrio venne marcata una sola porta ad opera del Planis.

La squadra vincente ha giocato nella seguente formazione: Marsutti; Turin I e Visentin I; Del Fabbro, Salvini II e Gasparutti; Zucco, Virco, Visentin II, Turin II e Buiatti.

Molto entusiasmo e notevole concorso di pubblico.

M.

TRATTORIA COMUNALE

Questa sera zuppa di fagioli, polpette di carne, contorno; Domani mattina: tagliatelle al sugo, manzo brasato o cotechino, contorno.

Notizie dall'Italia e dall'Estero

Come furono giustiziati Sacco e Vanzetti nelle carceri di Boston

L'inflessibilità del governatore

ROMA, 24. — Sulla esecuzione di Sacco e Vanzetti, giungono da New York i seguenti particolari:

Sacco, allorchè il capo guardiano lo avvertì con brevi parole che alcuni minuti più tardi tutto sarebbe finito, mormorò: «Debbo inchinarmi all'inevitabile». E consegnò al guardiano una lettera che aveva vergato la notte nelle sue ultime ore e che è diretta al padre in Italia. Quando entrò nella stanza dell'esecuzione, Sacco, con calma disse un mesto «Buona sera signori», ai medici, ai funzionari e all'unico giornalista presente che sedevano su panche di legno ad un lato della sedia elettrica. Il giornalista era un «reporter» dell'«Associated Press».

Proteste di innocenza

Pallido in viso ma con lo sguardo vivo, Sacco si è diretto a passo fermo verso la sedia fatale, e dopo essersi seduto ha mormorato: «Addio moglie mia; addio figlio mio; addio amici tutti; addio mamma!». I guardiani gli legarono le mani. Prima che il carnefice si accingesse alla sua funzione, Sacco gridò: «Viva l'anarchia!». Fu allora messo il contatto. Il corpo sobbalzò fulminato.

E fu la volta di Vanzetti. Egli è entrato nella camera della morte senza mostrare emozione; ha stretto la mano ai due guardiani che lo accompagnavano; quindi ha detto con voce ferma: «Non ho mai commesso alcun delitto...».

Quando fu seduto sulla sedia, si chinò un po' innanzi come per non essere immediatamente attaccato e pronunciò lentamente, solennemente quasi, queste parole:

— Signori, voglio dirvi che sono innocente; non ho mai commesso un delitto, ma qualche volta ho peccato. Vi ringrazio per tutto quello che avete fatto per me. Sono innocente di ogni delitto, non solamente, ma, lo ripeto, sono completamente innocente. Perdono alle persone che mi hanno fatto del male.

Il carnefice tagliò corto, premendo il bottone. La morte fu rapida. Tutto era finito alle 12 e 20 minuti.

Tutto è proceduto senza incidenti

Durante il giorno i tre condannati avevano rifiutato i conforti della religione offerti loro con amorevole insistenza dal cappellano della prigione il reverendo Murphy. A mezzanotte egli si presentò ancora innanzi a loro celle, ma i tre con un cenno negativo del capo significarono che persistevano nella loro risoluzione.

Nella camera dell'esecuzione si trovano dodici testimoni. Dopo il terribile spettacolo cui avevano assistito erano talmente impressionati che furono estremamente laconici con quanti cercavano di interrogarli per ottenerne le impressioni. Si limitarono a dire che tutto era proceduto senza incidenti e incresciosi ritardi.

Il pianto delle donne

Frattanto la moglie di Sacco, la sorella di Vanzetti e la madre di Madeiros si trovavano riunite in una stanza chiusa. Quando suonò l'ora fatale i loro pianti raddoppiarono. Luisa che stringeva in mano un piccolo crocefisso cadde in ginocchio e pregò mentre Rosa, la moglie di Sacco, libera pensatrice come il marito, soffriva senza speranza.

Le due donne accompagnate dall'avvocato difensore si erano recate dal governatore supplicandolo di compiere un estremo atto di clemenza.

Fuller fu cortese, ma fermo: «Non posso creare un precedente che permetterebbe ad altri assassini di far presentare una simile istanza dai loro parenti».

La Sacco insistette appassionatamente: «Voi avete — disse — dei figli come me. E' al padre che è in voi che io domando di considerare il caso di mio marito».

Il governatore rispose: «Non posso far più nulla per ricercare l'innocenza o la colpevolezza dei condannati».

Luisa Vanzetti disse allora al governatore che se un nuovo processo fosse accordato, sorgerebbero le prove dell'innocenza del fratello; ma Fuller rimase inesorabile.

Le tre donne poterono recarsi alla prigione, mentre invece l'avvocato Musmanno si vide rifiutare l'accesso. Egli dichiarò ai giornalisti: «Desideravo rivedere i condannati. So che sono innocenti. Tutte le sedie elettriche e tutti i patiboli del mondo non mi dissuaderanno da questa convinzione».

Lo stoicismo di Madeiros

Sulla morte di Madeiros avvenuta con grande stoicismo si hanno i seguenti particolari:

Quando il capo secondino Hendry dieci minuti prima che scoccasse la mezzanotte, entrò nella cella di Celestino Madeiros per dirgli che si tenesse pronto per l'esecuzione, lo trovò che stava dormendo. Madeiros era nelle stesse condizioni di sopore la notte del 10 agosto, allorchè pure doveva essere giustiziato assieme a Sacco e Vanzetti e poi all'ultimo momento fu accordata la dilazione di 12 giorni. Egli non parlò da quando lo slegarono fino a quando sulla sedia elettrica ebbe la scossa mortale.

Appena la porta della stanza fatale fu chiusa dietro di lui, in un silenzio assoluto gli aiutanti del carnefice spinsero Madeiros sulla sedia. Rapidamente fu legato e in pochi secondi egli era nell'impossibilità di muoversi. Non un grido, non una parola uscì dalla sua bocca, che si torse in una smorfia strana. Le tempie erano madide di sudore. Tutto era pronto. Il carnefice non ebbe che da abbassare il commutatore d'ottone. Il corpo del suppliziato ebbe una scossa, e nei vincoli che stringevano le sue braccia si torsero, mentre le vene si gonfiarono come per scoppiare. Sembrava che il corpo dello sciagurato bollisse internamente.

Erano esattamente le 12.09 allorchè la morte fu ufficialmente constatata. Il corpo fu portato in una cella vicina e i secondini andarono a prendere il secondo condannato.

L'impressione del direttore delle carceri

Quando il direttore delle carceri Hendry, che ebbe il compito di dare il triplice segnale al giustiziere, uscì dalla camera della morte, era ridotto in uno stato di grande prostrazione nervosa.

Fece pochi passi lungo il corridoio e poi si accasciò sopra un banco come un uomo disfatto dalla emozione provata.

Ad un rappresentante dell'«United Press» che potè avvicinarlo dopo che egli si fu alquanto rimesso, il signor Hendry ha detto: «Vanzetti volle stringermi la mano ringraziandomi per il trattamento ricevuto in carcere e notai la forza e la sincerità di quella stretta.

«Tutto è andato benissimo, poichè i condannati non hanno dato alcun segno di agitazione evitando così dolorose scene».

Secondo le dichiarazioni del personale addetto al carcere di Charlestown, per Sacco il voltaggio usato è stato fino a 1800 volts, aumentato poi fino a 2000. Vanzetti invece, non si sa perchè, ha ricevuto una corrente meno forte e cioè 1400 volts, aumentata fino a 1900. Forse è questa la ragione che spiega la sua lunga agonia.

La esecuzione è avvenuta come si è detto, nel modo più possibile celere.

Per ordine del direttore delle carceri, sono state evitate ai due condannati le estreme formalità da tempo in uso in America, e cioè la rinnovata lettura della sentenza davanti alla sedia elettrica.

Per Vanzetti le operazioni preliminari sono durate un po' di più per il fatto che all'ultimo momento si constatò che il casco di rame con cui viene rivestito il condannato era troppo piccolo per la sua testa. Una parte del rivestimento interno dovette perciò essere rimossa dal suo posto ciò che richiese alcuni minuti di tempo.

Dimostrazioni davanti l'edificio del Governo

Fuori della prigione 500 poliziotti armati di mitragliatrici tenevano sgomberate le strade per un raggio di parecchie centinaia di metri. Nessuno poteva passare se non aveva un permesso speciale. Non ci furono dimostrazioni vicino alla prigione, benchè migliaia e migliaia di persone facessero ressa dietro i cordoni di polizia, attendendo l'annunzio che le esecuzioni erano avvenute. Invece dinanzi all'edificio del Governo la folla andava cantando l'Internazionale e rifiutò di disperdersi quando ne ricevette l'ordine.

Rimase però il sopravvento alla polizia che arrestò 120 persone fra cui la scrittrice Edna Millay.

Incidenti in America

Ci sono stati in America meno incidenti di quanto si poteva temere. Tutte le forze armate degli Stati Uniti erano mobilitate per far fronte a qualsiasi eventualità. Solo un agente è rimasto ferito mentre la sua compagnia cercava di disperdere un corteo di 2000 minatori dimostranti a Cameronia, a 25 chilometri da Pittsburg. Un dimostrante sparò una rivoltellata contro l'agente quasi a bruciapelo. L'assassino potè essere arrestato insieme con 115 compagni.

A Seattle, vicino a Washington, una bomba, la notte scorsa distrusse la metà di un gruppo di case nel quartiere della Piccola Italia. Quattro persone rimasero ferite.

400 dimostranti si erano riuniti a New York per la «veglia della morte». Quando scoccò la mezzanotte, incominciarono a divenire minacciosi. 200 poliziotti fecero una carica usando i bastoni e oggi 12 persone sono all'ospedale con la testa rotta.

Qualche disordine si è avuto al porto e nei quartieri popolari di San Francisco. Risultato: 127 arresti.

A Chicago, gruppi di agenti armati pattugliano nei quartiere straniero; non vi furono dimostrazioni. Furono operati quattro arresti.

Lo sciopero generale che il comitato di difesa Sacco e Vanzetti aveva proclamato in tutti gli Stati Uniti, fu lungi dall'essere generale. Solo in poche città ci fu l'abbandono del lavoro. A New York scioperano solamente gli operai delle manifatture la bacchi i sarti ed i pellicciai.

Un telegramma da Cleveland annuncia che una bomba è esplosa sulla chiesa cattolica di San Giuseppe. I vetri sono stati infranti ma non ci sono feriti. La polizia crede che si tratti di un misfatto dovuto ai partigiani di Sacco e Vanzetti.

La mancanza di grossi disordini è dovuta alle grandissime precauzioni prese dalla polizia, precauzioni che continueranno finchè l'agitazione per l'esecuzione di Sacco e Vanzetti non si sarà sedata.

Dimostrazioni in Germania

BERLINO, 23. — Il servizio di vigilanza interno all'Ambasciata degli Stati Uniti a Berlino è stato oggi grandemente rinforzato. Alcuni sconri sono avvenuti tra i comunisti che avevano indetto un corteo e la polizia la quale è stata posta in istato di allarme. Facendo uso dei bastoni gli agenti sono riusciti a ristabilire l'ordine. Si è proceduto ad una ventina di arresti.

Gravissime dimostrazioni a Parigi

Agenti e dimostranti feriti

Si fanno le barricate e si saccheggiano i negozi

PARIGI, 24. — La pioggia caduta con violenza a partire dal 19, ha ritardato il principio della manifestazione organizzata per ier sera dal partito comunista e dalle organizzazioni affiliate per protestare contro la esecuzione di Sacco e Vanzetti. Il servizio d'ordine è stato diretto personalmente dal prefetto di polizia e dal direttore della polizia ed ha avuto sopratutto lo scopo di impedire qualsiasi formazione di cortei. I manifestanti molto numerosi verso le 21 hanno cominciato ad ammassarsi alla porta di San Martin verso Montmartre. Alle 21.15 la circolazione è quasi totalmente interrotta e la polizia deve dar ordine di circolare avvengono subito numerose colluttazioni.

Le prime colluttazioni

All'angolo di Montmartre e sul grande boulevard i dimostranti invadono i caffè, afferrano bottiglie e tazze e se ne servono come proiettili, la polizia carica parecchie riprese, i dimostranti tentano di formare un corteo e tornare sul boulevards ma ne sono impediti dalla polizia. Nuove colluttazioni avvengono dinanzi alla porta di Sant Denis. Gli agenti caricano coi bastoni e i manifestanti rispondono con colpi di rivoltella. Tre agenti ed un brigadiere sono stati trasportati all'ospedale. Un agente rimane ferito da un colpo di coltello al ventre. Dopo le 22 numerosi comunisti ed anarchici tentano di recarsi dinanzi all'ambasciata degli Stati Uniti. Poco dopo le dimostrazioni riprendono verso il boulevard Sebastopoli e organizzano la resistenza contro la polizia e le guardie municipali.

Saccheggio di negozi

In un batter d'occhio parecchie centinaia di manifestanti hanno strappato le inferriate che salvaguardano gli alberi dei boulevards, le hanno spezzate e si sono servite di esse come proiettili. Un po' più lungi, all'altezza della rue Reamur avvengono scene di saccheggio. I manifestanti hanno spezzato le vetrine di un gran negozio d'alimentazione e di parecchie botteghe le cui saracinesche non erano state abbassate, si precipitarono nei negozi di calzature, di biancherie e di altri generi e in pochi istanti fanno man bassa di tutte le merci. Vari chioschi di giornali sono stati abbattuti e di essi non restano che alcuni rottami. Nello stesso luogo viene tentata la costruzione di una barricata. I manifestanti strappano degli alberi, li collocano sulla strada ornano sacchi di cemento e materiali presi in un cantiere vicino. Le colluttazioni sono frequenti e molto violente. Si rileva che anche dalla fine tra di una casa delle persone parteggiano per i dimostranti lanciando in direzione degli agenti proiettili vari. L'arrivo di rinforzi molto importanti di polizia permette che verso le 23 il boulevard di Strasburgo sia liberato dalla folla. In Piazza Cichy circa 3000 manifestanti hanno sradicato gli alberi e spezzate le vetrine di parecchi stabilimenti. Le dimostrazioni sono continuate sino a tarda notte.

Una quarantina di agenti di polizia feriti

Verso le 23 un gruppo di oltre 700 dimostranti provenienti dall'avenue dei Champselyses ha tentato di forzare il cordone degli agenti di polizia posti a guardia degli acessi all'ambasciata degli Stati Uniti. La polizia ha respinto i manifestanti che riversatisi sull'avenue si sono azzuffati con alcuni clienti di un elegante caffè. Sono stati scambiati parecchi colpi di arma da fuoco e non si ha avuto a deplorare alcuna vittima. I manifestanti hanno infranto parecchie vetrine e stigli di magazzini posti lungo l'avenue dei Champselises. In totale sono stati operati una sessantina di arresti. Durante le dimostrazioni 5 agenti di polizia sono rimasti feriti abbastanza gravemente e una decina leggermente.

La calma ristabilita

Verso la una, la calma è stata ristabilita; il numero degli arresti operati nella giornata ammonta a duecento di cui la metà per rifiuto di circolare. Una quarantina di agenti di polizia sono rimasti feriti nelle varie colluttazioni e una decina di essi si trovano in gravi condizioni.

La polizia spara sui dimostranti a Lipsia

LIPSIA, 24. — *Ieri sera durante una dimostrazione comunista di protesta per l'esecuzione di Sacco e Vanzetti la folla ha malmenato tre agenti di polizia ed ha attaccato un posto di polizia. Gli agenti hanno fatto fuoco contro i dimostranti che assediavano il posto di polizia. Un dimostrante è rimasto ucciso ed un altro ferito. In seguito all'arrivo di importanti rinforzi la calma è stata ristabilita.*

Le scuse della Svizzera alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 23. — *Il segretario della Società delle Nazioni ha diretto un comunicato alla stampa annunziante che in seguito agli incidenti della notte scorsa le autorità federali svizzere e quelle cantonali ginevrine hanno fatto esprimere al signor Drummond i loro sentimenti di riprovazione e di deplorazione. A nome del consiglio federale il ministro plenipotenziario Dinichri ha informato il segretario generale della Società delle Nazioni della penosa sorpresa causata al governo svizzero da tali avvenimenti ed ha dato le più formali assicurazioni che tutte le disposizioni saranno prese per prevenire il ripetersi di simili fatti e per salvaguardare nell'avvenire la completa sicurezza dei locali della Società delle Nazioni. Da parte sua il consiglio dello stato del cantone di Ginevra ha incaricato i consiglieri Boissonnaz e Oltramare di fare un analogo passo presso il segretario generale della Società delle Nazioni il quale ha tenuto ad esprimere tanto al rappresentante del governo federale quanto ai membri del Governo ginevrino l'alto suo apprezzamento per la cortesia dei loro passi soggiungendo che ne avrebbe informato i membri della Società delle Nazioni trasmettendo loro anche la relazione degli incidenti sopravvenuti.*

Una lezione ben data!

ROMA, 24. — L'on. prof. Alberto De Stefani già ministro delle Finanze ha indirizzato la seguente lettera al direttore del «Times»:

«Egregio Signore.

«Nel numero di martedì 16 agosto corr. (Late London edition) il vostro speciale corrispondente dall'Italia dice che l'imposta sui celibi è la centesima delle gravi imposte che formano una delle attrattive del nuovo regime. Come abbonato italiano del «Times» desidero sapere quale sono le altre 99 e conto sulla vostra lealtà e su quella del vostro corrispondente speciale per avere una risposta precisa e documentata. — Firmato: Alberto De Stefani».

Il vescovo di Piacenza e le impudiche massime

PIACENZA 23. — Il vescovo di Piacenza mons. Menzani ha dato severe disposizioni perchè non sia tollerata nel sacro tempio la immodestia del vestire ed ha personalmente messo in pratica gli ordini da lui emanati. Durante la somministrazione della cresima, in San Francesco, ha fatto allontanare sei madrine non sufficientemente vestite, astenendosi dal cresimare le fanciulle. Altre signorine, per lo stesso motivo, furono fatte uscire dalla cattedrale durante una funzione religiosa.

Si richiede l'estradizione di Pellastri e la revisione del processo di Tortona

TORINO, 24. — Dal comm. Cresta Curti, avvocato generale in funzione di procuratore generale della nostra Corte di Appello è stato ieri inviato al ministero della giustizia un dettagliato rapporto sull'assassinio di Medè perchè venga chiesta in via diplomatica ed accolta sollecitamente dai governi francese e belga l'estradizione dei banditi Pollastro e Peotta. L'estradizione del Pellastro è pure necessario secondo il rapporto di questa procura generale per la revisione del processo di Tortona in cui i due presunti e ritenuti colpevoli vennero condannati a 30 anni di reclusione. Gli atti di questo processo che dovrà interessare la cassazione sono stati già richiamati dalla corte di Torino.

Rivelazioni di un telefonista sulla battaglia della Marna

PARIGI, 23. — Un documento d'una importanza decisiva per la storia della battaglia della Marna viene pubblicato nel «Temps» dal generale Nudant e riprodotto da molti altri giornali.

Sono le annotazioni del telefonista di servizio alla centrale parigina che nella notte del 4 settembre 1914, alle 2 e 10, mise in comunicazione il governatore militare di Parigi col gran quartiere generale. Ecco il breve colloquio dei due condottieri:

Generale Galliéni. — Siete voi, Joffre?

Generale Joffre. — Sì, sono io.

Galliéni. — Sono informato che i tedeschi si dirigono su Meaux.

Il generale Joffre non risponde. Galliéni continua. La sua voce è mutata: è irritata, quasi ostile.

Galliéni. — Ma che cosa aspettate? Che cosa decidete? E' il momento o mai più. Io attacco!

Joffre sembra abbandonarsi alla riflessione. Risponde lentamente: «Aspettate».

I due interlocutori si ritirano. Dalla parte del gran quartier generale si sente un mormorio di voci che continua per dieci minuti. D'improvviso, alle 2 e 20, Galliéni torna all'apparecchio. Egli chiama:

— Joffre, rispondete, dunque. Siete lì? E' enorme, non rispondere!

La sua voce è vibrante. Lo stesso telefonista ne è angosciato. Intanto il ronzio di voci al quartier generale continua. Galliéni deve essersene accorto perchè cra tace. Bruscamente il generale Joffre ritorna, e, come se sapesse che il suo interlocutore non si è staccato dall'apparecchio, dice:

— Sì, do battaglia.

Galliéni (ridivenuto calmo). — E' inteso?

Joffre. — Sì.

Galliéni. — Va bene. Io attacco.

E i due generali si ritirano. Parigi era salva.

Una inaspettata conseguenza del deprezzamento del franco

Il «Financial Times» pubblica una notizia da Parigi in cui si rilevano le conseguenze create nelle zone rurali francesi dal deprezzamento del franco.

Secondo la notizia in parola, il deprezzamento della valuta nazionale francese ha avuto effetti disastrosi sopratutto per i contadini di età avanzata. Oltre duemila ricorsi di vecchi contadini sono ora in esame presso i vari Tribunali competenti.

Per ben comprendere quanto precede, bisogna rammentare come in Francia i capifamiglia abbiano l'abitudine di dividere le proprietà rurali tra i loro discendenti, in cambio di una annualità stabilita. I padri, in altre parole, dividono a una certa età le loro proprietà tra i figli, i quali in cambio si obbligano a corrispondere, come si è detto, un'annualità fissa.

Il deprezzamento del franco ha ora posto questi genitori in condizioni quanto mai precarie. Si cita il caso di una vecchia coppia che percepisce 150 franchi mensili dai tre figli tra i quali essa ha diviso una proprietà. L'esiguità di questa somma è tale, che i due vecchi, come moltissimi altri nelle loro condizioni, sono ricorsi ai Tribunali per ottenere un aumento dell'assegno stipulato.

Per la Coppa Schneider che sarà disputata a Venezia

VENEZIA, 24. — Oggi sotto la presidenza dell'on. Balbo si è riunito nel palazzo municipale il Comitato tecnico che deve stabilire il regolamento definitivo per la disputa della coppia Schneider per idrovolanti. Il comitato si riunirà nuovamente domani e dopodomani.

Le gare di nuoto a Roma per i campionati universitari

ROMA, 23. — L'Ufficio stampa del P. N. F. (campionati mondiali universitari) comunica: Spetta alle gare di nuoto l'inizio di questi campionati mondiali universitari. Veramente l'inizio avrebbe dovuto avvenire solamente domenica prossima con la prima partita del torneo di calcio, ma per evitare la concomitanza dei campionati europei di nuoto che si svolgono domenica a Bologna si è stabilito che le gare di nuoto dei campionati universitari si disputassero in antecedenza. Alle gare di nuoto concorrono le seguenti nazioni: Czeco Slovacca e Polonia solamente ai tuffi; Ungheria, Belgio e Italia a tutte le gare in programma. Non avendo ancora le nazioni interessate comunicato esattamente a quali gare i loro atleti avrebbero concorso la giuria non ha potuto ieri sera stabilire la composizione delle batterie che sono nel programma della giornata di domani, solamente alle 8 di domattina si potrà procedere a tale composizione.

I nuotatori ungheresi partono per Roma

BUDAPEST, 24. — Il primo gruppo di nuotatori che parteciperà ai campionati mondiali studenteschi è partito alla volta di Roma. Il secondo gruppo lascierà domani Budapest.

Due ore di fumo con un sigaro

LONDRA, 23. — E' stata aperta all'Olympia di Londra la ottava esposizione del tabacco, alla quale partecipa anche la Regia Italiana con un padiglione che è stato inaugurato dall'ambasciatore Bordonaro. La industria britannica del tabacco darà un banchetto in onore di Lord Birkenhead ministro per l'India. Sarà un banchetto dedicato ai sigari rari: ma all'ospite d'onore è stato riservato un sigaro rarissimo, lungo quarantotto centimetri. Lord Birkenhead potrà fumare ininterrottamente per due ore.

Tempestose sedute alla camera greca

ATENE, 23. — Nel pomeriggio di oggi è continuata alla Camera la seduta che si era prolungata per tutta la notte di ieri e che era stata sospesa alle ore 8 di stamane. Dopo i due lunghi discorsi di Michelacopoulos e di Kafandarys sui progetti finanziari e sulle convenzioni greche - serbe hanno parlato diversi oratori e si son verificati diversi incidenti. Infine il governo ha posto la questione di fiducia. L'ordine del giorno di fiducia nel gabinetto è stato approvato da 150 deputati, 16 deputati hanno votato contro e due si sono astenuti. Tsaldaris insieme a tutti i deputati popolari ha lasciato l'aula questa mane in seguito ad un incidente riguardante il generale Plaspires. Egli non è più rientrato nell'aula e non ha partecipato alla votazione.

Reggimenti femminili concentrati per le manovre in Bessarabia

RIGA, 2. — Telegrammi dalla Russia recano che le autorità militari sovietiche hanno deciso il concentramento di interi reggimenti di donne armate presso la frontiera della Bessarabia. Il concentramento viene spiegato con le esigenze delle manovre tattiche, che vengono eseguite in quella regione con grande impiego di forze aeree e terrestri.

Sembra che il comando militare cerchi con tutti i mezzi di suscitare l'emulazione fra i reparti maschili e femminili. Le donne narebbero prova di un eccezionale spirito combattivo, dedicandosi con grande ardore a tutte le prove tattiche militari.

Durante una manovra di attacco con gas, giudici di campo hanno giudicato vincente un battaglione femminile contro un battaglione maschile.

Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine
DOMENICO DEL BIANCO diret. resp.